

# Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019

**Somec S.p.A.**

**SOMEK SPA**

Via Palù, n. 30 – 31020 San Vendemiano (TV)  
Capitale Sociale Euro 6.900.000,00 i.v.  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno  
Codice fiscale e Partita IVA 04245710266

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE  
AL 30 GIUGNO 2019****Attività del Gruppo**

Il Gruppo Somec è uno dei principali operatori mondiali nei settori della progettazione, produzione su misura e posa in opera di involucri vetriati ad alto contenuto ingegneristico, progettuale e innovativo per la realizzazione di nuove navi da crociera (Marine Glazing) e della progettazione, produzione su misura e installazione di aree catering per navi da crociera (Marine Cooking Equipment). Il Gruppo, inoltre, offre servizi di conversione, ammodernamento, sostituzione e riparazione di elementi di involucri vetriati e aree pubbliche di navi da crociera già in esercizio (Marine Refitting). Attraverso Fabbrica LLC, il Gruppo è dal 2018 attivo nel mercato della progettazione ad hoc, produzione su misura e installazione di facciate e allestimenti esterni personalizzati ad alto contenuto ingegneristico e innovativo destinati a immobili per diverse destinazioni in alcune delle principali città del Nord-Est degli Stati Uniti d'America (Building Façades). Il Gruppo opera infine nel settore della produzione di attrezzature professionali per la ristorazione (Professional Cooking Equipment) e di allestimento di aree pubbliche nell'ambito navale (Marine Public Areas).

Ai sensi dell'art. 2428 del Cod. Civ. si segnala che l'attività viene svolta in Italia sia presso la sede legale in Via Palù 30 a San Vendemiano (TV), sia presso lo stabilimento sito in Via Palù 34, 32 e 38 sempre a San Vendemiano (TV) e presso un magazzino sito in Susegana (TV).

Il Gruppo opera, inoltre, per il tramite di stabili organizzazioni presenti in Francia a Saint Nazaire, in Finlandia a Turku, in Germania a Papenburg e Wismar, in Romania a Tulcea e in Norvegia a Sovik.

Il Gruppo opera altresì a Miami (USA), in Connecticut (USA), nel Delaware (USA), Montreal (Canada), Piestany (Slovacchia), Southampton (UK), Bucarest (Romania), Santa Lucia di Piave (TV), Codognè (TV), San Vito al Tagliamento (PN), Cantù (CO), Aprilia (LT) e Marghera (VE).

**Composizione degli Organi Sociali della Capogruppo**

Il Consiglio di Amministrazione di Somec S.p.A. è così costituito:

- sig. Oscar Marchetto, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- sig. Giancarlo Corazza, Consigliere e Amministratore Delegato;
- sig. Alessandro Zanchetta, Consigliere e Amministratore Delegato;
- sig.ra Antonella Lillo, Amministratore Indipendente;
- sig. Michele Graziani, Amministratore Indipendente.

Il Consiglio di Amministrazione terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Il Collegio Sindacale è così costituito:

- Dott. Luciano Francini, Presidente del Collegio Sindacale;
- Dott.ssa Annarita Fava, Sindaco effettivo;
- Dott. Pasquale Barbarisi, Sindaco effettivo.

Anche il Collegio Sindacale terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

La revisione legale è stata affidata alla società EY S.p.A. fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

### **Perimetro di consolidamento ed eventi significativi del primo semestre 2019**

Alla data del 30 giugno 2019 il perimetro di consolidamento include le seguenti società controllate direttamente o indirettamente da Somec S.p.A., tutte consolidate con il metodo integrale:

<b>Società</b>	<b>Sede legale</b>	<b>% Possesso</b>	<b>Valuta</b>	<b>Capitale Sociale</b> (in unità di valuta)
<b>Società direttamente controllate:</b>				
- Hysea S.r.l.	San Vendemiano (TV)	90%	Euro	100.000
- Sotrade Sro	Piestany (Slovacchia)	100%	Euro	92.380
- Navaltech LLC	Miami (USA)	100%	USD	1.000
- Seatech UK Ltd	Southampton (UK)	100%	GBP	100
- Oxin S.r.l.	Codognè (TV)	100%	Euro	100.000
- Inoxtrend S.r.l.	Santa Lucia di Piave (TV)	90%	Euro	122.222
- 3.0 Partners S.r.l.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	50.000
- Primax S.r.l.	San Vito al Tagliamento (PN)	60%	Euro	1.030.000
- Total Solutions Interiors S.r.l.	Cantù (CO)	60%	Euro	100.000
<b>Società indirettamente controllate:</b>				
- 3.0 Partners USA Inc.	New York (USA)	100%	USD	10.000
- Fabbrica LLC	Delaware (USA)	50,90%	USD	9.935.407
- Atelier de Facades Montreal Inc.	Montreal (Canada)	50,90%	CAD	-
- Oxtrade Contract S.r.l.	Tg-Mures (Romania)	60%	RON	1.000

Rispetto al 31 dicembre 2018 il perimetro di consolidamento include la società Total Solution Interiors S.r.l. (in seguito "TSI S.r.l."). L'acquisizione del controllo da parte della capogruppo Somec S.p.A. è avvenuta in data 20 maggio 2019. Come meglio evidenziato in nota integrativa, si segnala che il conto economico

consolidato al 30 giugno 2019 del Gruppo Somec non include i dati economici della società TSI S.r.l., inclusa nel bilancio consolidato con riferimento ai soli saldi patrimoniali.

Si ricorda inoltre che, tramite Oxin S.r.l., il Gruppo detiene una partecipazione del 33% nella società italiana Otrade S.r.l., posta in liquidazione nel mese di ottobre 2018 e, tramite Somec S.p.A. e Fabbrica LLC, il Gruppo ha una partecipazione del 25,15% nella società italiana Squadra S.r.l.

Si segnala, inoltre, che la società neocostituita Somec Shanghai Co., Ltd è stata esclusa dall'area di consolidamento in considerazione della sua irrilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo per il periodo.

Si ricorda, infine, che il conto economico consolidato presentato ai fini comparativi include i dati economici del sottogruppo 3.0 Partners a partire dalla data più prossima a quella di acquisizione del controllo da parte di Somec S.p.A. (1° aprile 2018).

### **Andamento della gestione del Gruppo nei mercati di riferimento**

#### *Andamento degli ordini*

Nei primi sei mesi del 2019 il gruppo ha siglato nuovi ordini per un ammontare di 182 milioni di euro registrando un backlog<sup>1</sup> al 30 giugno 2019 di 552 milioni di euro (dato che include TSI). Inoltre, dopo la chiusura del primo semestre 2019, sono stati acquisiti nuovi ordini per un valore di 85 milioni di euro.

Gli ordini acquisiti da inizio anno alla data odierna ammontano a 267 milioni di euro, distribuiti per il 56% nel segmento Seascope, con orizzonte temporale fino al 2027, e per il 44% nel segmento Landscape, con orizzonte temporale fino al 2021.

La divisione *Seascope* vanta nel proprio portafoglio, per i cantieri Italiani, progetti per 7 nuove costruzioni per il segmento *Marine Glazing* e un progetto per una nuova costruzione nell'ambito *Marine Cooking Equipment*.

Relativamente ai cantieri tedeschi Meyer Werft si rileva un importante ampliamento del portafoglio ordini; si tratta di 3 navi gemelle per l'armatore Disney Cruise Line, con consegna prevista per il 2021, 2022 e 2023; per P&O Cruises, 2 nuove costruzioni: Iona e la sua gemella, con consegna prevista per il 2020 e 2021 ed infine per Aida Cruises 2 navi gemelle con consegna nel 2021 e 2023.

Relativamente al cliente Chantiers de l'Atlantique, i nuovi ordini si riferiscono a 2 progetti di nuove costruzioni e ulteriori due progetti in opzione per le navi WorldClass di MSC e 3 progetti per le navi della Royal Caribbean.

Relativamente ai cantieri portoghesi West Sea di Viana do Castelo, i nuovi ordini sono relativi alle due gemelle di Mystic Cruise, World Voyager e World Navigator, con consegna rispettivamente nel 2020 e 2021. Nel settore *Marine Cooking Equipment*, per l'armatore Ponant, sono stati acquisiti tre progetti da realizzarsi presso i cantieri Vard.

La divisione *Landscape* ha ottenuto nel periodo in esame ordini per tre importanti progetti che riguardano la costruzione di (i) un nuovo edificio commerciale a Cambridge, il Cambridge Center 3, di 18 piani,

<sup>1</sup> Inteso come somma di backlog e backlog in opzione come indicato nel Documento di Ammissione

interamente rivestito da 2.000 unità vetrate per una superficie totale di circa 14.500 metri quadrati, (ii) un centro commerciale a Washington DC di 11 piani che si sviluppa su due corpi principali che racchiudono un cavedio centrale e la cui superficie vetrata è di 12.000 metri quadrati, ed (iii) un nuovo edificio commerciale a Boston di 17 piani, interamente rivestito da 2.700 unità vetrate per una superficie totale di circa 11.600 metri quadrati.

#### *Andamento del Gruppo nei mercati di riferimento*

Con riferimento alla divisione *Seascope* continua il trend di crescita registrato negli ultimi anni, delineando uno scenario quanto mai favorevole e ricco di opportunità, come dimostrano gli ordini acquisiti che interessano tutti i principali costruttori di navi da crociera del mondo.

Secondo le stime dell'associazione mondiale delle compagnie crocieristiche CLIA (Cruise Lines International Association) il 2019 dovrebbe raggiungere un target di 30 milioni di crocieristi, delineando una crescita di oltre il 6% rispetto ai 28,2 milioni attesi nel 2018. Nel 2019 prenderanno il largo 25 nuove navi da crociera, portando così a 272 il numero complessivo di imbarcazioni che solcano il mare in tutto il mondo.

Con riferimento alla divisione *Landscape*, la controllata Fabbrica LLC, a soli due anni dall'inizio dell'attività, si propone come *player* di riferimento per il mercato statunitense degli involucri vetrate, tanto da acquisire commesse da 40 milioni di dollari ed essere ormai considerata come valida alternativa a *competitors* di primaria grandezza.

#### *Backlog*

Il *backlog*<sup>2</sup> del Gruppo ha raggiunto al 30 giugno 2019 il valore di 552 milioni di euro (contro i 433 milioni di euro del 30 giugno 2018), di cui 107 milioni euro per la divisione *Landscape*, con orizzonte temporale delle commesse in portafoglio fino al 2027. Il valore del backlog evidenzia la capacità del Gruppo di sviluppare e consolidare le relazioni con i clienti, garantendo efficienza ed efficacia nelle soluzioni tecniche proposte e nella flessibilità e versatilità di assecondare le esigenze dei committenti.

### **Analisi della Situazione Economica, Patrimoniale e Finanziaria del Gruppo**

La seguente tabella illustra il **conto economico consolidato riclassificato** del primo semestre 2019 confrontato con il conto economico consolidato relativo al primo semestre 2018:

---

<sup>2</sup> Inteso come somma di backlog e backlog in opzione come indicato nel Documento di Ammissione

Conto economico riclassificato	I semestre 2019	%	I semestre 2018	%
<i>Importi in migliaia di euro</i>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	110.875	90,0%	74.050	95,1%
Variazione rimanenze prodotti finiti, in corso di lav. e semilavorati	(71)	-0,1%	104	0,1%
Variazione lavori in corso su ordinazione	11.539	9,4%	3.534	4,5%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	308	0,2%	-	0,0%
Altri ricavi e proventi	509	0,4%	144	0,2%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>123.160</b>	<b>100,0%</b>	<b>77.832</b>	<b>100,0%</b>
Acquisti (incluse var. rim. materie prime, suss. e di cons.)	(56.239)	-45,7%	(34.143)	-43,9%
Servizi	(34.393)	-27,9%	(23.778)	-30,5%
Godimento beni di terzi	(2.434)	-2,0%	(1.129)	-1,5%
Personale	(19.123)	-15,5%	(10.780)	-13,9%
Oneri diversi di gestione	(215)	-0,2%	(220)	-0,3%
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(112.404)</b>	<b>-91,3%</b>	<b>(70.049)</b>	<b>-90,0%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>10.756</b>	<b>8,7%</b>	<b>7.782</b>	<b>10,0%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(3.718)	-3,0%	(2.988)	-3,8%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>7.038</b>	<b>5,7%</b>	<b>4.794</b>	<b>6,2%</b>
Proventi (oneri) finanziari	(138)	-0,1%	(204)	-0,3%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	28	0,0%	-	0,0%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)</b>	<b>6.928</b>	<b>5,6%</b>	<b>4.590</b>	<b>5,9%</b>
Imposte dell'esercizio	(1.729)	-1,4%	(1.299)	-1,7%
<b>RISULTATO NETTO CONSOLIDATO</b>	<b>5.199</b>	<b>4,2%</b>	<b>3.291</b>	<b>4,2%</b>
<b>RISULTATO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>4.291</b>	<b>3,5%</b>	<b>2.630</b>	<b>3,4%</b>
<b>RISULTATO NETTO DEI TERZI</b>	<b>908</b>	<b>0,7%</b>	<b>661</b>	<b>0,8%</b>

Il valore della produzione ha raggiunto nel primo semestre 2019 un ammontare pari ad euro 123.160 migliaia, evidenziando un incremento del 58,2% circa rispetto ai dati economici comparativi. La crescita è stata generata dall'incremento del volume d'affari delle principali società del Gruppo e dall'inclusione per l'intero semestre dei risultati di Fabbrica LLC (consolidata per soli tre mesi nel semestre 2018).

L'EBITDA (o Risultato Operativo Lordo) si attesta ad Euro 10.756 migliaia, pari all'8,7% del valore della produzione, rispetto agli Euro 7.782 migliaia del primo semestre 2018, pari al 10% del valore della produzione. La lieve flessione dell'EBITDA margin è dovuta all'aumento dell'incidenza della divisione *Landscape* caratterizzata da una redditività strutturalmente più bassa rispetto alla divisione *Seascope* e da costi operativi non ordinari necessari a supportare la rapida crescita del volume d'affari i cui ritorni economici, in termini di efficienza operativa e sinergie, si vedranno realisticamente negli esercizi successivi.

L'EBIT (o Risultato Operativo) ammonta ad Euro 7.038 migliaia, pari al 5,7% del valore della produzione rispetto agli Euro 4.794 migliaia del primo semestre 2018, corrispondenti al 6,2% del valore della produzione.

Il risultato netto consolidato del primo semestre 2019 è positivo per Euro 5.199 migliaia, pari al 4,2% del valore della produzione, rispetto agli Euro 3.291 migliaia del primo semestre 2018. L'incidenza percentuale sul valore della produzione rimane invariata al 4,2%.

Infine, l'utile netto consolidato è attribuibile al Gruppo in misura di Euro 4.291 migliaia, mentre alle minoranze (principalmente rappresentate dal 49,1% di Fabbrica LLC) è stato attribuito un utile di periodo pari ad Euro 908 migliaia.

Di seguito presentiamo i dati economici di sintesi per ciascuna delle due divisioni per il primo semestre 2019 e per lo stesso periodo del 2018:

	I semestre 2019			I semestre 2018		
	Seascope	Landscape	Totale	Seascope	Landscape	Totale
<i>Importi in migliaia di Euro</i>						
VALORE DELLA PRODUZIONE	78.237	44.923	123.160	59.754	18.078	77.832
EBITDA	8.302	2.454	10.756	6.656	1.127	7.783
EBIT	6.837	201	7.038	4.534	260	4.794

La tabella seguente evidenzia, relativamente agli aggregati economici maggiormente rilevanti, l'allocatione dei medesimi alle due divisioni per il primo semestre 2019:

	Divisione Seascope	% sul valore della prod.	Divisione Landscape	% sul valore della prod.	Totale
<i>Importi in migliaia di Euro</i>					
VALORE DELLA PRODUZIONE	78.237	100,0%	44.923	100,0%	123.160
COSTI OPERATIVI	(69.936)	-89,4%	(42.468)	-94,5%	(112.404)
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	8.302	10,6%	2.454	5,5%	10.756
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	6.837	8,7%	201	0,4%	7.038

Con riferimento alla divisione *Seascope*, presentiamo di seguito la ripartizione del valore della produzione per ciascuno dei segmenti *Marine Glazing*, *Marine Cooking Equipment* e *Marine Refitting*:

	<i>Marine Glazing</i>	<i>Marine Cooking Equipment</i>	<i>Marine Refitting</i>	Totale
<i>Importi in migliaia di Euro</i>				
I semestre 2019	39.429	23.768	15.040	78.237
I semestre 2018	31.177	17.164	11.413	59.754

Con riferimento alla divisione *Landscape*, presentiamo la ripartizione dei segmenti *Building Facades* e *Professional Cooking Equipment*:

VALORE DELLA PRODUZIONE	<i>Building Facades</i>	<i>Professional Cooking Equipment</i>	Totale
<i>Importi in migliaia di Euro</i>			
I semestre 2019	38.850	6.073	44.923
I semestre 2018	15.670	2.408	18.078

A completamento dei valori commentati sopra, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

	I semestre 2019	I semestre 2018
ROE netto	14,4%	9,5%
ROI	11,1%	8,6%
ROS	5,7%	6,2%

Il ROE, calcolato come Risultato netto del Gruppo / Patrimonio netto del Gruppo al netto del risultato di periodo, evidenzia un ottimo rendimento del patrimonio netto se consideriamo che tale tipo di indice risulta condizionato dal risultato relativo ad un solo semestre.

Il ROI, calcolato come Reddito operativo (EBIT) / Capitale investito netto a fine periodo, evidenzia un eccellente grado di redditività del capitale investito, considerato che il risultato operativo è relativo ad un solo semestre e il forte aumento del capitale investito netto.

Il ROS, calcolato come Reddito operativo (EBIT)/Valore della produzione, mostra un soddisfacente andamento della redditività delle vendite.

La **situazione patrimoniale consolidata riclassificata** al 30 giugno 2019, confrontata con lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2018 è la seguente:

Situazione patrimoniale riclassificata	Consolidato 30/06/2019	Consolidato 31/12/2018
<i>Importi in migliaia di Euro</i>		
Immobilizzazioni immateriali	9.665	8.511
Avviamento	24.193	15.056
Immobilizzazioni materiali	9.684	7.490
Immobilizzazioni finanziarie	178	1.668
Fondo TFR e fondi rischi ed oneri	(3.750)	(3.696)
<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>39.970</b>	<b>29.029</b>
Rimanenze	10.499	11.879
Lavori in corso su ordinazione	32.073	22.530
Crediti commerciali	65.609	51.231
Acconti	(37.300)	(35.045)
Debiti commerciali	(48.378)	(39.824)
Altre attività e passività correnti	652	2.063
<b>Capitale di esercizio netto</b>	<b>23.156</b>	<b>12.834</b>

<b>Capitale investito netto</b>	<b>63.125</b>	<b>41.863</b>
Patrimonio netto del Gruppo	(34.078)	(33.273)
Patrimonio netto dei terzi	(3.289)	(3.098)
Posizione finanziaria netta	(25.757)	(5.492)
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>(63.125)</b>	<b>(41.863)</b>

Nel periodo in oggetto si registra un incremento significativo del **capitale immobilizzato netto** principalmente a fronte del plusvalore pagato per l'acquisto di TSI S.r.l. e della prima quota di *earn out* corrisposta a 2.0 Partners LLC quale corrispettivo integrativo per l'acquisto di Fabbrica LLC.

Nello specifico, l'acquisizione di TSI S.r.l. ha comportato, come meglio evidenziato in nota integrativa, l'iscrizione provvisoria nell'attivo patrimoniale consolidato di Euro 9,5 milioni a titolo di avviamento, mentre il pagamento del corrispettivo aggiuntivo per l'acquisto di Fabbrica LLC, ha determinato l'incremento della voce Avviamento per Euro 1.160 migliaia.

A quanto sopra si aggiungono rilevanti investimenti nelle immobilizzazioni materiali principalmente relativi all'ampliamento del sito produttivo statunitense e ai contratti di locazione finanziaria stipulati nel periodo.

Le immobilizzazioni finanziarie attengono principalmente alle partecipazioni nella società controllata non consolidata Somec Shanghai Co., Ltd e nella società collegata Squadra S.r.l.

Al 31 dicembre 2018 la voce includeva principalmente i depositi monetari posti da Fabbrica LLC a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti da alcune commesse pluriennali in essere alla fine del periodo, che sono stati parzialmente svincolati nel primo semestre 2019 e integralmente alla data di redazione della presente relazione.

Il **capitale di esercizio netto** risulta sensibilmente superiore rispetto alla fine del precedente esercizio (da Euro 12,8 milioni ad Euro 23,2 milioni) per effetto dell'incremento dei crediti commerciali e delle rimanenze in conseguenza dell'aumento del volume di attività delle principali società del Gruppo e dell'inclusione nel perimetro di consolidamento di TSI Srl. Tale effetto è solo in parte compensato dal contributo di Fabbrica LLC che presenta un capitale circolante netto strutturalmente negativo poiché incassa gli acconti dai clienti sistematicamente in anticipo rispetto agli avanzamenti di progetto.

Il **capitale investito netto**, pari ad Euro 63,1 milioni, è finanziato dalla **posizione finanziaria netta** (negativa) per Euro 25,8 milioni, **dal patrimonio netto di Gruppo** pari ad Euro 34,1 milioni e dal patrimonio netto di terzi per Euro 3,3 milioni.

La posizione finanziaria netta riflette i significativi investimenti effettuati nel periodo e l'aumentato capitale di esercizio in conseguenza del maggior valore di produzione del periodo. Al 31 dicembre 2018 la stessa si era significativamente ridotta per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale nell'ambito dell'operazione di quotazione e dell'utilizzo della forma tecnica della cessione pro-soluto.

Il patrimonio netto di terzi è riconducibile ai soci di minoranza delle controllate Fabbrica LLC, Primax S.r.l., Inxtrend S.r.l., Hysea S.r.l. e Oxtrade Contract S.r.l.

La tabella seguente dettaglia la composizione della **posizione finanziaria netta consolidata**:

<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<i>Importi in migliaia di Euro</i>		
Depositi bancari	17.826	24.921
Denaro e altri valori in cassa	31	13
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>17.857</b>	<b>24.934</b>
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>	<b>1.250</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>766</b>	<b>1</b>
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	(16.917)	(9.563)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	(1.376)	(198)
Altri debiti finanziari correnti	(1.021)	(781)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>(19.314)</b>	<b>(10.542)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(690)</b>	<b>15.643</b>
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	(23.457)	(15.761)
Strumenti finanziari derivati passivi	(249)	(109)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	(1.361)	(990)
Debiti finanziari verso controllanti	-	(4.275)
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(25.067)</b>	<b>(21.135)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(25.757)</b>	<b>(5.492)</b>

Per supportare ulteriormente la solidità patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al 31 dicembre 2018.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>30/06/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Margine primario di struttura	(5.892)	4.244
Quoziente primario di struttura	0,85	1,15
Margine secondario di struttura	22.464	28.477
Quoziente secondario di struttura	1,56	1,98

Gli indici sopra riportati sono stati così calcolati:

- Margine primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto di Gruppo - Capitale immobilizzato Netto;
- Quoziente primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto di Gruppo / Capitale immobilizzato Netto;
- Margine secondario di struttura è calcolato come Patrimonio netto (Gruppo e terzi) + Passività a medio e lungo termine - Capitale immobilizzato Netto;
- Quoziente secondario di struttura è calcolato come (Patrimonio netto (Gruppo e terzi) + Passività a medio e lungo termine) / - Capitale immobilizzato Netto.

Gli indici evidenziano un rapporto fonti/impieghi solido e riflette gli investimenti importanti effettuati nel I semestre 2019.

I flussi monetari del periodo, confrontati con quelli del primo semestre 2019 sono, in sintesi, riepilogati dalla tabella seguente:

	I semestre 2019	I semestre 2018
<i>Importi in migliaia di Euro</i>		
Risultato netto	5.199	3.292
Ammortamento e svalutazioni delle attività non correnti	3.655	2.886
Altre rettifiche	1.152	1.230
Variazione capitale circolante netto	(11.404)	4.921
<b>Cash flow attività operativa</b>	<b>(1.398)</b>	<b>12.329</b>
Flusso finanziario dall'attività di investimento	(13.766)	2.342
<b>Free cash flow</b>	<b>(15.164)</b>	<b>14.671</b>
Erogazione/(rimborsi) finanziamenti	12.571	(10.175)
Aumenti di capitale	95	20.520
Dividendi e altri movimenti di patrimonio netto	(4.579)	(2.849)
Variazione di disponibilità liquide	<b>(7.077)</b>	<b>22.167</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>24.934</b>	<b>5.612</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>17.857</b>	<b>27.779</b>

## **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

### **Personale**

Nel corso del primo semestre 2019 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime; inoltre, non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di *mobbing* per cui la società sia stata dichiarata responsabile.

Il Gruppo è da sempre impegnato a salvaguardare i rapporti con i dipendenti; attualmente non risultano in essere contenziosi di carattere giuslavoristico.

### **Ambiente e sicurezza**

Il Gruppo dedica grande attenzione alle tematiche della protezione ambientale e della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. La sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente, oltre ad essere considerati obiettivi prioritari, costituiscono elementi fondamentali nella strategia di crescita del Gruppo.

Si segnala che la tipologia di attività svolta dal Gruppo non comporta rischi o il verificarsi di situazioni che possano comportare danni all'ambiente. Nel corso del primo semestre 2019 non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali né si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo sia stato in qualche misura coinvolto.

La società Capogruppo utilizza il sistema di gestione sicurezza sul lavoro SGSL secondo gli standard OHSAS 18001, anche se non ha ancora avviato le procedure per la suddetta certificazione.

### **Investimenti**

Gli investimenti effettuati nel corso dei primi sei mesi del 2019 ammontano complessivamente a 5,1 Milioni di euro, di cui 2,5 Milioni di euro in attività immateriali, attribuibili per circa un Milione di euro ad attività di ampliamento dei locali locati dalla controllata Fabbrica.

Gli investimenti in impianti e macchinari effettuati nei primi sei mesi del 2019 per circa 1,9 Milioni di euro, hanno riguardato principalmente i) il proseguimento delle attività di adeguamento delle aree operative degli stabilimenti in conseguenza del crescente carico di lavoro; ii) l'incremento degli standard di sicurezza degli impianti e delle attrezzature e iii) i costi della messa in funzione del nuovo sito produttivo della controllata americana.

La tabella seguente riepiloga gli investimenti, al netto degli avviamenti, effettuati nel primo semestre 2019:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Incrementi 2019</b>
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Immobilizzazioni immateriali	1.264
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	1.209
Terreni e fabbricati	160
Impianti e macchinari	1.936
Attrezzature industriali e commerciali	348
Altri beni	119
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	53
<b>Totale</b>	<b>5.089</b>

### **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Nel corso del semestre, Somec ha intrapreso lo sviluppo di una piattaforma web e cloud destinata a servire le business unit del gruppo a partire dal marine cooking equipment e marine glazing, per fornire servizi dedicati al cliente finale e all'assistenza tecnica in ambito navale. La prima declinazione della piattaforma è già stata presentata alla clientela di riferimento, si tratta del sistema IQGalley, dedicato al monitoraggio e riduzione dei consumi delle cucine navali.

In futuro la stessa piattaforma verrà declinata in altri servizi cloud o web based, dapprima in ambito navale per la gestione dei serramenti delle cabine passeggeri e delle aree comuni, ottimizzando ulteriormente il monitoraggio dei dispositivi a bordo della nave, in funzione dell'aumento del comfort dei passeggeri e della riduzione dei consumi energetici.

Nel segmento Seascope Cooking Equipment, complice anche il regolamento F-gas n. 517/2014, che non consentirà più dal 2020 di commercializzare sistemi di refrigerazione industriale equipaggiati con gas HFC con un GWP (potenziale di riscaldamento globale) superiore a GWP = 2500, si sta sviluppando un progetto che ha lo scopo di verificare se i sistemi attuali possano funzionare con gli stessi componenti, con gas alternativo, in conformità con la normativa sui gas fluorurati o se è necessario un cambiamento (minimo,

parziale o rilevante). Il progetto è volto all'ottimizzazione del sistema di refrigerazione per renderlo conforme alla norma e più performante, garantendo: prestazioni ottimizzate; riduzione del consumo di energia, ottimizzazione dei costi.

Nel segmento Landscape Building Façades, Fabbrica LLC con il supporto di Squadra Srl continua l'attività di ricerca e sviluppo di sistemi ad hoc per le facciate continue per soddisfare i requisiti dei nuovi progetti acquisiti.

Nel segmento Landscape Professional Cooking Equipment l'attività di ricerca e sviluppo si è focalizzata nello sviluppo di prodotti di posizionamento medio-alto volti al completamento della gamma in aggiunta alla rinnovata linea entry level, sviluppata nel corso del 2018.

### **RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI**

Nel corso del periodo il Gruppo Somec ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con imprese controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti.

Le operazioni compiute con le stesse sono sostanzialmente relative alla prestazione di servizi, ai canoni di locazione degli immobili e alla provvista di mezzi finanziari. Esse si riferiscono all'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Per il dettaglio dell'esposizione creditoria/debitoria al 30 giugno 2019 e dei proventi ed oneri maturati con parti correlate nel primo semestre 2019 si rinvia ad apposita sezione della nota integrativa.

### **AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI**

La Capogruppo non possiede azioni della società controllante, nemmeno per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 n. 3 del Cod. Civ.).

Somec S.p.A., nel corso dell'esercizio, non ha alienato azioni della società controllante, nemmeno per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona (art. 2428 n. 4 del Cod. Civ.).

### **INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE**

Nell'ambito delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati dalla società sono i seguenti:

*Rischi connessi alla complessità operativa*

In ragione della complessità operativa derivante dalle caratteristiche intrinseche dell'attività del mondo edile e navale, dalla diversificazione geografica nonché dalla crescita per linee esterne, il Gruppo è esposto al rischio: (a) di non garantire un adeguato presidio all'attività di project management; (b) di non gestire adeguatamente la complessità operativa, logistica ed organizzativa che caratterizza il Gruppo; (c) di non rappresentare correttamente nella reportistica finanziaria gli eventi ed i fenomeni della gestione operativa.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di implementare un'adeguata attività di project management, con procedure e azioni sufficienti o efficaci nel garantire il controllo del corretto completamento e dell'efficienza dei propri processi di costruzione e la corretta rappresentazione degli stessi nella reportistica, ovvero non fosse in grado di gestire adeguatamente le sinergie di gruppo, i rapporti con le controparti o non riuscisse a distribuire in maniera efficiente i carichi di lavoro in base alla capacità produttiva (impianti e forza lavoro) di volta in volta disponibile nei vari siti produttivi, potrebbe registrare una contrazione dei ricavi e della redditività con possibili effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per gestire processi di tale complessità, il Gruppo implementa procedure e piani di attività volti a gestire e monitorare l'attuazione di ogni singolo progetto durante la sua intera durata. Al fine di salvaguardare i processi di integrazione, vengono instaurati canali di dialogo costante tra le entità del Gruppo, talvolta con l'inserimento di risorse della controllante. Inoltre, il Gruppo ha adottato una struttura produttiva flessibile al fine di rispondere in modo efficiente alle oscillazioni della domanda del mercato navale nelle varie aree di business. Il Gruppo implementa azioni volte al miglioramento dei processi di produzione e progettazione per rafforzare la competitività e incrementare la produttività.

#### *Rischi connessi ai mercati di riferimento e alla concorrenza*

Un presidio non attento dei mercati in cui il Gruppo opera e risposte non tempestive sia alle sfide proposte dai competitors che alle esigenze dei clienti possono comportare una riduzione di competitività, con relativo impatto sui volumi produttivi, e/o prezzi meno remunerativi, con riduzione dei margini di profitto.

Il Gruppo vigila comunque per mitigare i rischi di mercato anche con una politica da un lato volta a diversificare la clientela del proprio pacchetto ordini, dall'altro con un'accurata programmazione, anche attraverso la stesura di accordi quadro, per l'approvvigionamento delle materie prime.

Per mitigare il rischio derivante dalle politiche concorrenziali messe in atto dai competitor e dal possibile ingresso di nuovi player nel mercato, il Gruppo assicura alti standard qualitativi e innovativi del prodotto, unitamente alla ricerca di soluzioni customizzate di ottimizzazione dei costi e flessibilità di soluzioni tecniche per rimanere competitivi rispetto alla concorrenza in sede di offerte commerciali.

#### *Rischi connessi alla gestione delle commesse*

I contratti a commessa gestiti dal Gruppo sono in larga parte contratti pluriennali con un corrispettivo stabilito, ed ogni variazione del prezzo deve essere concordata con il cliente. Al momento della sottoscrizione del contratto, la determinazione del prezzo non può prescindere da una attenta valutazione dei costi delle materie prime, macchinari, componenti, sub-appalti e di tutti i costi connessi alla realizzazione della commessa (inclusi costo del lavoro e spese generali). Le variazioni di costo in aumento che non trovino corrispondenza in un parallelo incremento di prezzo, possono comportare una riduzione dei margini sulle commesse interessate. Per questo il Gruppo valuta attentamente ogni variazione in aumento,

attraverso un'attenta analisi dei Project Review e un costante monitoraggio del processo di avanzamento della commessa.

#### *Rischi finanziari*

Il Gruppo non è significativamente esposto a rischi finanziari.

Il rischio prevalente, a seguito della significativa crescita del business condotto dalle controllate statunitensi (specie Fabbrica LLC), risulta essere il rischio per operazioni in valuta. È ancora presente un rischio alle fluttuazioni dei tassi di interesse (rischio di tasso di interesse), mentre il rischio di liquidità, anche a seguito dell'operazione di quotazione risulta assai contenuto. Non si evidenziano significativi rischi di credito in quanto le controparti finanziarie sono rappresentate da primaria clientela considerata solvibile dal mercato. Si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Di seguito si espongono le principali tipologie di rischio finanziario con i relativi commenti sul grado di significatività di esposizione alle varie categorie di rischio.

#### *Rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio*

Il Gruppo è esposto al rischio valutario in relazione all'operatività delle controllate statunitensi. Il Gruppo al momento non ha ritenuto di porre in essere alcuna politica di gestione e contenimento di tale rischio che, di fatto, è un rischio non transazionale bensì sull'investimento effettuato nelle controllate.

#### *Rischio di tasso d'interesse*

La gestione del rischio di tasso d'interesse ha l'obiettivo di assicurare una struttura dell'indebitamento bilanciata, minimizzando nel tempo il costo della provvista. Il Gruppo è esposto al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di interesse e che le politiche adottate per neutralizzare tali oscillazioni si rivelino insufficienti. Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti, essendo alcuni dei finanziamenti sottoscritti dal Gruppo a tassi variabili. La Capogruppo ha contratto dei finanziamenti a medio lungo termine con un tasso variabile legato all'andamento del Euribor sui quali ha posto operazioni di copertura. I dettagli relativi ai finanziamenti in essere e alle operazioni sui derivati sono riportati nella nota integrativa al bilancio.

#### *Rischio di credito*

Si definisce rischio di credito la probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti del Gruppo. Il Gruppo non è particolarmente esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute grazie anche al fatto di operare: nel settore *Seascope* con i principali costruttori ed armatori navali di indubbia solvibilità e nel settore *Landscape* in un sistema finanziario americano che prevede la modalità di pagamento a vista se non in misura anticipata. Ai fini commerciali inoltre sono adottate politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo cliente mediante attività che prevedono la valutazione del committente ed il suo

monitoraggio. Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

#### *Rischio di liquidità*

Si definisce rischio di liquidità il rischio che il Gruppo incontri delle difficoltà a reperire i fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società con l'obiettivo di garantire una valida gestione delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità o liquidabili e la sottoscrizione di idonee linee di credito.

#### **Verifiche ed accertamenti**

Nel corso del 2018 la Capogruppo è stata oggetto di verifica fiscale per i periodi di imposta inerenti agli anni 2013-2014, conclusa con la notifica del processo verbale di constatazione e con la notifica dell'avviso di accertamento per il solo anno 2013. Chiusosi negativamente il tentativo di adesione promosso dalla società, nel giugno 2019 è stato proposto ricorso avverso l'atto impositivo dinnanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Treviso. Rimane inalterata, in attesa di valutazione e quantificazione del rischio fiscale connesso all'esercizio 2014, la decisione espressa nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 di non appostare alcun fondo rischi stante la non significatività del contenzioso relativo all'esercizio 2013.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La crescita organica del primo semestre, superiore alle attese, permette di essere particolarmente ottimisti sull'andamento complessivo del secondo semestre 2019 e quantomeno confermare le previsioni di fatturato a livello di gruppo per l'anno 2019.

In particolare, per la divisione Landscape, Fabbrica, avendo già conseguito con largo anticipo gli obiettivi del 2019 e potendo contare su una capacità produttiva ora triplicata e a pieno regime, lascia intravedere risultati più che confortanti nell'arco dell'intero esercizio 2019 (ordini acquisiti a settembre per US\$ 70 milioni).

Per quanto riguarda la divisione Seascope, fermo restando la crescita del core business navale, l'acquisizione di TSI, che per il primo semestre ha impattato solo in termini patrimoniali, darà il suo contributo in termini economici nel corso dell'esercizio rendendo possibile un ulteriore incremento di redditività.

Continua la buona *performance* del settore *Refitting* ove proseguirà la crescita dei ricavi grazie al servizio di *maintenance* legato ad Hysea e al consolidamento delle sinergie del Gruppo Somec in grado, con l'ingresso di TSI S.r.l., di fornire al cliente un servizio completo che passa dal rifacimento delle cabine e delle aree pubbliche, al *contract* d'interni, al *cooking equipment* (Somec-TSI -Oxin).

Nell'ambito di tale strategia, il Gruppo Somec intende rafforzare la propria presenza anche nel mercato asiatico promuovendo un'offerta allargata, comprensiva di tutti i servizi attinenti alla divisione *Seascope* (*Marine Glazing, Marine Cooking Equipment e Public Areas*).

I dati di mercato confermano infatti le crescenti opportunità di *business* sul mercato asiatico per il settore

navale. Nel 2018 le rotte asiatiche delle crociere hanno rappresentato circa il 9% delle rotte globali mentre gli studi di settore prevedono per il 2030 tra le 80 e le 100 navi da crociera nel mercato cinese, cosa che porterebbe ad una stima prudenziale di 20 milioni di passeggeri all'anno (Fonte: *Cruise Industry News*, 2018 "China 2030: 20 Million Cruise Passengers")

San Vendemiano, 26 settembre 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Oscar Marchetto

**SOMEK SPA**

Via Palù, n. 30 – 31020 San Vendemiano (TV)

Capitale Sociale Euro 6.900.000,00 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno

Codice fiscale e Partita IVA 04245710266

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE  
AL 30 GIUGNO 2019**

	30/06/2019	31/12/2018
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	(euro)	(euro)
<b>A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. IMMATERIALI</i>		
1 costi di impianto e ampliamento	1.271.837	1.445.399
2 costi di sviluppo	229.001	261.715
3 diritti di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno	3.534.917	3.451.576
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	91.640	518.461
5 avviamento	24.193.005	15.056.291
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	1.208.837	-
7 altre	3.328.719	2.833.849
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>33.857.956</b>	<b>23.567.289</b>
<i>II. MATERIALI</i>		
1 terreni e fabbricati	1.115.630	982.845
2 impianti e macchinario	6.248.324	4.295.242
3 attrezzature industriali e commerciali	915.746	671.334
4 altri beni	1.333.932	1.094.992
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	70.500	445.411
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>9.684.132</b>	<b>7.489.824</b>
<i>III. FINANZIARIE</i>		
1 partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	91.531	-
b) Imprese collegate	44.511	-
d-bis) Altre imprese	1.160	565
	137.201	565
2 crediti verso:		
b) Imprese collegate		
- entro 12 mesi	40.000	-
- oltre 12 mesi	-	-
	40.000	-
c) Imprese controllanti		
- entro 12 mesi	-	1.250.000
- oltre 12 mesi	-	-
	-	1.250.000
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>40.000</b>	<b>1.250.000</b>

		30/06/2019	31/12/2018
		(euro)	(euro)
3	altri titoli	-	1.667.698
4	strumenti finanziari derivati attivi	-	15
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		177.201	2.918.279
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>43.719.289</b>	<b>33.975.392</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
<i>I. RIMANENZE</i>			
1	materie prime, sussidiarie e di consumo	4.987.078	4.545.996
2	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.357.266	4.037.937
3	lavori in corso su ordinazione	32.073.260	22.530.451
4	prodotti finiti e merci	1.855.366	1.928.119
5	acconti	2.299.084	1.366.616
<i>TOTALE RIMANENZE</i>		42.572.055	34.409.120
<i>II. CREDITI</i>			
1	verso clienti		
	- entro 12 mesi	65.609.168	51.219.409
	- oltre 12 mesi	-	-
		65.609.168	51.219.409
3	Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi	-	1.196
	- oltre 12 mesi	-	-
		-	1.196
4	Verso imprese controllanti		
	- entro 12 mesi	-	8.540
	- oltre 12 mesi	-	-
		-	8.540
5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi	-	1.787
	- oltre 12 mesi	-	-
		-	1.787
5-bis	Crediti tributari		
	- entro 12 mesi	7.117.738	5.863.838
	- oltre 12 mesi	205.466	118.831
		7.323.205	5.982.669
5-ter	Imposte anticipate	482.466	596.617
5-quater	Verso altri		
	- entro 12 mesi	1.640.100	1.576.910
	- oltre 12 mesi	-	-
		1.640.100	1.576.910
<i>TOTALE CREDITI</i>		75.054.939	59.387.127

	30/06/2019	31/12/2018
	(euro)	(euro)
<i>III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
6 altri titoli	766.394	1.154
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>766.394</b>	<b>1.154</b>
<i>IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>		
1 depositi bancari e postali	17.826.357	24.920.953
2 assegni	-	24
3 denaro e valori in cassa	30.611	12.764
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>17.856.967</b>	<b>24.933.741</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>136.250.354</b>	<b>118.731.139</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>825.374</b>	<b>674.468</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>180.795.017</b>	<b>153.380.999</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. CAPITALE	6.900.000	6.900.000
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	19.340.345	20.400.000
IV. RISERVA LEGALE	1.380.000	1.140.000
VI. ALTRE RISERVE		
Riserva straordinaria	607.066	94.905
Riserva da conferimento	125.044	125.044
Versamenti in conto capitale	271.703	271.703
Differenza da scissione	(1.299.681)	(2.359.337)
Riserva da differenze di traduzione	(70.023)	(284.666)
Riserva utili su cambi non realizzati	656.310	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>290.958</b>	<b>(2.152.351)</b>
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	(112.319)	(6.105)
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	1.988.602	1.283.780
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO PER IL GRUPPO	4.290.785	5.707.699
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>34.078.371</b>	<b>33.273.022</b>
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	2.381.425	1.037.831
UTILE (PERDITA) DI TERZI	907.956	2.060.378
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>3.289.381</b>	<b>3.098.209</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>	<b>37.367.752</b>	<b>36.371.232</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2 fondo per imposte, anche differite	1.467.989	1.677.355
3 strumenti finanziari derivati passivi	248.563	108.823
4 altri fondi	344.479	378.805
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>2.061.031</b>	<b>2.164.983</b>
<b>C) Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.937.904</b>	<b>1.639.889</b>

		30/06/2019	31/12/2018
		(euro)	(euro)
<b>D) Debiti</b>			
3	debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi	-	648
	- oltre 12 mesi	-	-
		-	648
4	debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	16.916.776	9.563.091
	- oltre 12 mesi	23.456.891	15.760.626
		40.373.667	25.323.717
5	debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	1.375.690	197.772
	- oltre 12 mesi	1.361.099	990.413
		2.736.789	1.188.185
6	acconti		
	- entro 12 mesi	37.299.778	35.044.746
	- oltre 12 mesi	-	-
		37.299.778	35.044.746
7	debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	48.097.164	39.608.776
	- oltre 12 mesi	-	-
		48.097.164	39.608.776
10	debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi	100.686	-
	- oltre 12 mesi	-	-
		100.686	-
11	debiti verso imprese controllanti		
	- entro 12 mesi	31.068	30.305
	- oltre 12 mesi	-	4.275.103
		31.068	4.305.409
11-bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi	148.804	185.396
	- oltre 12 mesi	-	-
		148.804	185.396
12	debiti tributari		
	- entro 12 mesi	4.318.157	2.954.964
	- oltre 12 mesi	-	-
		4.318.157	2.954.964
13	debiti verso ist. prev. e di sicurezza soc.		
	- entro 12 mesi	1.337.133	1.284.687
	- oltre 12 mesi	-	-
		1.337.133	1.284.687
14	altri debiti		
	- entro 12 mesi	4.931.314	3.261.311
	- oltre 12 mesi	-	-
		4.931.314	3.261.311
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>139.374.560</b>	<b>113.157.839</b>

---

	<b>30/06/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
	(euro)	(euro)
<b>E) Ratei e Risconti</b>	<b>53.771</b>	<b>47.057</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>180.795.018</b>	<b>153.380.999</b>

---

	I semestre 2019	I semestre 2018
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1 ricavi di vendita e delle prestazioni	110.875.021	74.049.556
2 var. rim. prodotti in c.so lavor., semilav. e finiti	(70.924)	104.208
3 variazione dei lavori in corso su ordinazione	11.539.141	3.534.281
4 incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	307.636	-
5 altri ricavi e proventi	509.065	144.126
- contributi in conto esercizio	-	-
- altri	509.065	144.126
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>123.159.939</b>	<b>77.832.172</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.415.226	35.019.566
7 per servizi	34.393.180	23.777.681
8 per godimento di beni di terzi	2.433.864	1.128.732
9 per il personale		
a) salari e stipendi	15.464.495	8.402.355
b) oneri sociali	3.077.944	2.015.423
c) trattamento di fine rapporto	580.378	362.283
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
	19.122.816	10.780.060
10 ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.845.593	2.205.161
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	872.111	681.239
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	101.248
	3.717.704	2.987.648
11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(175.990)	(876.711)
13 altri accantonamenti	-	-
14 oneri diversi di gestione	215.140	220.141
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>116.121.940</b>	<b>73.037.118</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>7.037.999</b>	<b>4.795.053</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16 altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	9.675	18.729
altri	125.261	97.626
	134.936	116.356
Totale altri proventi finanziari	134.936	116.356

		I semestre 2019	I semestre 2018
17	interessi e altri oneri finanziari da debiti		
c)	verso imprese controllanti	(31.068)	(65.779)
	verso altri	<u>(376.035)</u>	<u>(281.364)</u>
		(407.103)	(347.142)
17bis	utile/ perdite su cambi	134.295	26.388
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>(137.873)</b>	<b>(204.398)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
18	Rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	<u>27.935</u>	-
		27.935	-
19	Svalutazioni		
d)	di strumenti finanziari derivati	<u>-</u>	-
		-	-
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>27.935</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>6.928.060</b>	<b>4.590.654</b>
20	imposte sul reddito dell'esercizio		
	- imposte correnti	(1.700.411)	(1.321.738)
	- imposte anticipate/differite	63.220	89.182
	- imposte relative a esercizi precedenti	(92.129)	(66.368)
	- proventi/(oneri) da consolidamento	<u>-</u>	-
		(1.729.320)	(1.298.925)
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>5.198.741</b>	<b>3.291.729</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>		<b>907.956</b>	<b>662.170</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO</b>		<b>4.290.785</b>	<b>2.629.559</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>I semestre 2019</b>	<b>I semestre 2018</b>
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) del Gruppo</b>	5.198.741	3.291.729
Imposte sul reddito	1.729.320	1.298.925
Interessi passivi/(attivi)	137.873	204.768
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(15.466)	-
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>7.050.467</b>	<b>4.795.422</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	580.378	9.790
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.717.704	2.886.400
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(62.262)	-
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>4.235.820</b>	<b>2.896.190</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>		
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.878.627)	(4.462.382)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.855.455)	(3.434.626)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(146.532)	(376.593)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.233.884	11.747.868
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(133.491)	(4.050)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(623.983)	1.450.545
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(11.404.205)</b>	<b>4.920.762</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>		
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(87.116)	(283.481)
(Imposte sul reddito pagate)	(629.388)	-
(Utilizzo dei fondi)	(563.495)	-
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(1.279.999)</b>	<b>(283.481)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(1.397.917)</b>	<b>12.328.893</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(2.616.059)	(902.813)
Disinvestimenti	29.299	-
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(3.632.596)	(1.340.361)
Disinvestimenti	39.432	15.088
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(148.206)	(5.988)
Disinvestimenti	1.667.698	-
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(664.240)	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di società controllate, al netto delle disponibilità liquide)	(8.440.872)	4.576.006
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(13.765.544)</b>	<b>2.341.932</b>

	I semestre 2019	I semestre 2018
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.499.853	(13.687.901)
Accensione finanziamenti	15.297.190	12.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(7.225.993)	(8.486.932)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	95.000	20.520.000
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	(148.675)
(Rimborso di capitale)	(1.129.363)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.450.000)	(2.700.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>8.086.687</b>	<b>7.496.492</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(7.076.774)</b>	<b>22.167.317</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>24.933.741</b>	<b>5.612.094</b>
Depositi bancari e postali	24.920.953	5.601.319
Assegni	24	-
Denaro e valori in cassa	12.764	10.775
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>17.856.967</b>	<b>27.779.411</b>
Depositi bancari e postali	17.826.357	27.765.420
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	30.611	13.991

**SOMEK SPA**

Via Palù, n. 30 – 31020 San Vendemiano (TV)

Capitale Sociale Euro 6.900.000,00 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno

Codice fiscale e Partita IVA 04245710266

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE  
AL 30 GIUGNO 2019****STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2019 della Somec S.p.A. e Controllate è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, capo III, oltre che ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla presente nota integrativa, predisposti in conformità alle norme del Cod. Civ. e alle leggi vigenti, e in conformità ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare l'OIC 30 – "I bilanci intermedi", e ove mancanti questi, ai principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

La Società appartiene al Gruppo Fondaco, la cui capogruppo è rappresentata dalla Fondaco S.r.l., controllante indiretta di Somec S.p.A. tramite la società Venezia S.p.A., con sede legale a San Vendemiano (TV).

Le predette società Fondaco S.r.l. e Venezia S.p.A. non esercitano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 e seguenti del Cod. Civ., attività di direzione e coordinamento.

Il bilancio consolidato e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

Il rendiconto finanziario è stato redatto in base ai criteri di presentazione previsti dall'OIC 10.

La riconciliazione fra il Patrimonio Netto e il Risultato Netto risultanti dal bilancio d'esercizio della società Capogruppo e quelli risultanti dal bilancio consolidato è riportata in corrispondenza alla nota di commento del patrimonio netto consolidato.

Inoltre, ai fini di conseguire una più completa informativa sulle variazioni patrimoniali e finanziarie intervenute nell'esercizio, è stato predisposto il "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato" (Allegato n. 1).

**EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO****Acquisizione delle quote di Squadra S.r.l.**

In data 21 febbraio 2019, Somec S.p.A. ha perfezionato la sottoscrizione di una quota di minoranza della società Squadra S.r.l., studio di progettazione specializzato nello sviluppo di sistemi per facciate continue, in ambito civile e navale. Nello specifico, l'ingresso del Gruppo nella compagine sociale della start up è

avvenuto mediante la sottoscrizione del 10% del capitale sociale da parte della Capogruppo Somec S.p.A. e di una ulteriore quota del 29,76% da parte di Fabbrica LLC.

#### **Costituzione di Somec Shanghai Co., Ltd**

In data 13 marzo 2019 Somec S.p.A. ha costituito la società Somec Shanghai Co., Ltd allo scopo di ampliare l'attività navale in Cina sfruttando il potenziale di crescita nelle nuove costruzioni di navi da crociera nei porti cinesi e offrendo, con la stessa struttura, servizi in loco con personale tecnico per attività di *refitting* e manutenzione per le navi che già operano nelle rotte asiatiche.

#### **Acquisizione di Total Solutions Interiors S.r.l.**

In data 20 maggio 2019 Somec S.p.A. ha acquistato il 60% delle quote di Total Solutions Interiors S.r.l. (in seguito "TSI S.r.l."), società operante nell'ambito della progettazione, produzione e installazione di progetti chiavi in mano per l'allestimento di aree pubbliche nell'ambito civile e navale.

In base agli accordi raggiunti, il trasferimento del 60% del capitale sociale di TSI S.r.l. è avvenuto mediante il versamento di un prezzo provvisorio di 10,1 milioni di Euro. Il riconoscimento del prezzo definitivo potrà avvenire ad integrazione del prezzo provvisorio entro il 31 dicembre 2019.

Il consolidamento di TSI S.r.l. a partire dalla data più prossima a quella di acquisizione del controllo da parte di Somec S.p.A. ha determinato una differenza di consolidamento positiva che, secondo le previsioni dell'OIC 17 – *Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto*, deve essere allocata in primo luogo a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei *plus/minus* valori allocati. Il residuo della differenza positiva di consolidamento non interamente allocata alle attività e passività separatamente identificabili deve essere imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che sia da imputare in tutto o in parte a conto economico.

Ai fini del presente bilancio intermedio, gli Amministratori di Somec S.p.A. hanno allocato in via provvisoria la differenza tra il prezzo di acquisto di TSI S.r.l. già corrisposto e il valore contabile delle attività nette acquisite interamente alla voce "Avviamento".

---

#### *Importi in Euro*

---

Prezzo dell'acquisizione	10.168.645
% acquisita	60,00%
PN contabile TSI S.r.l. alla data dell'acquisizione (60%)	(716.705)
<b>Avviamento</b>	<b>9.451.940</b>

È intenzione degli Amministratori procedere all'identificazione di eventuali attività o passività acquisite e non rappresentate nel bilancio alla data di acquisizione del controllo e alla conseguente allocazione definitiva del prezzo in sede di predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Somec al 31 dicembre 2019, quando saranno disponibili tutte le informazioni necessarie.

**AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Il presente bilancio consolidato include il bilancio della capogruppo Somec S.p.A. al 30 giugno 2019 ed i bilanci, alla stessa data, delle seguenti società direttamente o indirettamente controllate:

<b>Società</b>	<b>Sede legale</b>	<b>% Possesso</b>	<b>Valuta</b>	<b>Capitale Sociale</b> (in unità di valuta)
<b>Società direttamente controllate:</b>				
- Hysea S.r.l.	San Vendemiano (TV)	90%	Euro	100.000
- Sotrade Sro	Piestany (Slovacchia)	100%	Euro	92.380
- Navaltech LLC	Miami (USA)	100%	USD	1.000
- Seatech UK Ltd	Southampton (UK)	100%	GBP	100
- Oxin S.r.l.	Codognè (TV)	100%	Euro	100.000
- Inoxtrend S.r.l.	Santa Lucia di Piave (TV)	90%	Euro	122.222
- 3.0 Partners S.r.l.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	50.000
- Primax S.r.l.	San Vito al Tagliamento (PN)	60%	Euro	1.030.000
- Total Solutions Interiors S.r.l.	Cantù (CO)	60%	Euro	100.000
<b>Società indirettamente controllate:</b>				
- 3.0 Partners USA Inc.	New York (USA)	100%	USD	10.000
- Fabbrica LLC	Delaware (USA)	50,90%	USD	9.935.407
- Atelier de Facades Montreal Inc.	Montreal (Canada)	50,90%	CAD	-
- Otrade Contract S.r.l.	Tg-Mures (Romania)	60%	RON	1.000

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti dagli Organi Amministrativi, eventualmente resi omogenei a quelli adottati dalla Capogruppo ed in ogni caso ai principi previsti dalla normativa italiana di riferimento.

Si precisa che, come previsto dal principio contabile OIC n. 17, ai fini del consolidamento della TSI S.r.l., acquisita in data 20 maggio 2019, è stato utilizzato il bilancio al 30 giugno 2019, data immediatamente successiva a quella di acquisizione del controllo. Ne consegue che il bilancio consolidato al 30 giugno 2019 di Somec S.p.A. non include il conto economico della controllata.

Si segnala, inoltre, che la società neocostituita Somec Shanghai Co., Ltd è stata esclusa dall'area di consolidamento in considerazione della sua irrilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo per il periodo.

Il presente bilancio consolidato è corredato dalla Relazione sulla gestione sull'andamento del Gruppo.

**CRITERI DI CONSOLIDAMENTO**

I criteri adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- a) Le attività e le passività delle società controllate consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e da altre società consolidate contro il relativo patrimonio netto alla data di acquisizione del controllo oppure, se non sono facilmente disponibili gli elementi patrimoniali alla data di acquisizione, alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come consentito dal 1° comma dell'art. 33 del D. Lgs. n. 127/91.
- b) Qualora l'eliminazione del valore della partecipazione, di cui al precedente punto a), determini una differenza positiva, questa è attribuita, ove applicabile, alle attività delle controllate; l'eventuale eccedenza è iscritta nell'attivo alla voce "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputata a conto economico. Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta nella posta del passivo "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", se originata da previsioni di perdite d'esercizio future, altrimenti è classificata nel patrimonio netto alla voce "riserva di consolidamento".
- c) Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle società consolidate sono iscritte separatamente in un'apposita posta del patrimonio netto denominata "Patrimonio netto di terzi", mentre la quota degli azionisti terzi nel risultato netto di tali società è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato alla voce "Perdita (Utile) dell'esercizio di spettanza di terzi". Quando le perdite totali di pertinenza dei soci di minoranza eccedono la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata, l'eccedenza, ossia il deficit, viene registrato a carico della Capogruppo, a meno che i soci di minoranza non si siano espressamente impegnati a rifondere le perdite.
- d) Sono eliminate le partite di debito e di credito ed i costi e i ricavi di ammontare rilevante relativi alle operazioni intercorse tra le società consolidate, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo. Vengono, inoltre, eliminati gli utili non ancora realizzati e le plusvalenze e minusvalenze derivanti da operazioni intercorse fra società del Gruppo inclusi nelle poste dell'attivo.
- e) I bilanci in valuta delle controllate estere vengono convertiti applicando alle attività e passività il cambio in vigore alla data di bilancio, alle poste di conto economico il cambio medio dell'esercizio ed alle voci di patrimonio netto il cambio storico esistente alla data di formazione.

Le differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera vengono imputate direttamente al patrimonio netto alla voce "Differenze di conversione".

I rapporti di cambio applicati tra l'Euro e le valute diverse dall'Euro per la conversione dei bilanci in valuta delle controllate Navaltech LLC, Seatech UK Ltd, 3.0 Partners USA Inc, Fabbrica LLC, Atelier de Facades Montreal Inc. e Oxtrade Romania S.r.l. sono i seguenti:

Valuta	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio
	30/06/2019	I° semestre 2019	31/12/2018	2018	30/06/2018	I° semestre 2018
Sterlina	0,8966	0,8736	0,89453	0,88471	0,88605	0,87973
Dollaro USA	1,1380	1,1298	1,145	1,181	1,1658	1,2108
Dollaro						
Canadese	1,4893	1,5067	1,5605	1,5294	1,5442	1,5464
Nuovo Leu	4,7343	4,7420	4,6635	4,654	-	-

## **POSTULATI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

In aderenza al disposto dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991, nella redazione del bilancio consolidato si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato del Gruppo. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi stabiliti dall'art. 2423-bis del Cod. Civ. come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Cod. Civ., le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la nota integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

La società Capogruppo, in ottemperanza a quanto previsto all'ultimo comma dell'articolo 2423-bis del Cod. Civ., dichiara di non aver derogato, per la valutazione di particolari poste attive o passive, a quanto sopra esposto.

Analogamente, ai sensi del 4° comma dell'articolo 29 del D. Lgs. 127/1991, la società Capogruppo non ha

identificato possibili incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta derivanti dall'applicazione delle disposizioni in materia di struttura e contenuto del conto economico e dello stato patrimoniale e di criteri di valutazione, tali da consentirne la deroga.

Le informazioni della presente nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e delle connesse voci di conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Cod. Civ.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2019 sono i medesimi utilizzati dalla società Capogruppo che redige la relazione finanziaria consolidata e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2019 sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento imputate nell'esercizio sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni stesse.

In particolare, le aliquote di ammortamento adottate dal Gruppo sono le seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	20,00% - 40,00%
Costi di sviluppo	20,00%
Software in licenza	33,33%
Marchi	5,55%
Avviamento	5 - 10 anni
Know - how	5 anni
Portafoglio ordini	3 anni
Spese incrementative su beni di terzi	In base alla durata del contratto di locazione
Spese pluriennali	In base alla durata della convenzione

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Cod. Civ., qualora la stessa

risultati durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell'avviamento e dei costi di impianto ed ampliamento il cui valore non può essere ripristinato.

I costi di impianto e ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo immobilizzato con il consenso del Collegio Sindacale delle società del Gruppo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile o, nei casi in cui non sia possibile stimarla in modo attendibile, in un periodo di 5 anni.

La voce "Avviamento" include, ove ne sussistano i presupposti, la differenza di consolidamento determinata in sede di primo consolidamento delle partecipazioni.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, stimata in sede di rilevazione iniziale considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento stesso. La stima della vita utile dell'avviamento non può essere modificata negli esercizi successivi ed in ogni caso non può eccedere il periodo di 20 anni.

Solo nei casi eccezionali, in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni.

Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui il Gruppo preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

Per il *know-how*, inteso come la capacità della struttura organizzativa di realizzare progetti complessi, la vita utile stimata è pari a cinque esercizi.

Il portafoglio contratti è costituito dal valore attribuito, in sede di allocazione del prezzo di acquisto del Gruppo 3.0, alle commesse che la controllata Fabbrica LLC aveva in portafoglio alla data di acquisizione del controllo da parte del Gruppo Somec. Tale attività immateriale è ammortizzata a quote costanti lungo la durata media dei contratti esistenti, stimata pari a tre esercizi.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote correlate alla durata del contratto sottostante, o se inferiore, alla possibilità di utilizzazione del bene.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per il Gruppo. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota

ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Costruzioni leggere	10,00%
Impianti, macchinari	5,00% - 10,00%
Grandi impianti e macchinari operatori	15,50%
Attrezzatura varia e minuta	25,00% - 35,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	15,00% - 20,00% - 33,33%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%

Per i cespiti acquisiti nel corso del periodo viene convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in quanto rappresentazione ragionevole dell'utilizzo e dell'usura subita dai cespiti, nonché della reale partecipazione degli stessi al processo produttivo.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata al periodo, sono stati iscritti per intero nel conto economico, alla voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci".

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Cod. Civ., qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Se in esercizi successivi dovessero venir meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Alle immobilizzazioni materiali non sono state applicate svalutazioni per perdite durevoli di valore, non

essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Non sono state eseguite rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Si precisa che non esistono immobilizzazioni materiali, rilevate al costo, in valuta estera.

### **Beni in leasing**

I beni strumentali oggetto di leasing finanziario sono riflessi nel bilancio consolidato secondo la metodologia finanziaria, che prevede la loro iscrizione nell'attivo immobilizzato e l'ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo con la contemporanea iscrizione nel passivo del debito finanziario verso le società locatrici.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### Partecipazioni in imprese controllate non consolidate

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione.

#### Partecipazioni in imprese collegate

La valutazione delle partecipazioni in imprese collegate avviene mediante l'applicazione del metodo del patrimonio netto, in ottemperanza all'art. 2426, numero 4, del Cod. Civ. e secondo le indicazioni dell'OIC 17.

#### Partecipazioni in altre imprese

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni in altre imprese sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo storico, di acquisto o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con effetto a conto economico.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzazione. Il costo d'acquisto è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato e include gli oneri accessori e di fabbricazione. Il valore di presumibile realizzazione viene desunto dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono valutati ai costi diretti ed indiretti di produzione per la quota ragionevolmente imputabile ai beni stessi, con esclusione delle spese generali e degli interessi passivi.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono valutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Le rimanenze costituite da lavori in corso su ordinazione la cui esecuzione abbia una durata prevista inferiore ai 12 mesi vengono iscritte sulla base dei costi di produzione effettivamente sostenuti, con esclusione delle spese generali e degli interessi passivi, tenendo conto del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su ordinazione la cui esecuzione abbia una durata prevista superiore ai 12 mesi vengono invece valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo il metodo della percentuale di completamento, in base al quale i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (*cost to cost*).

I ricavi di commessa comprendono, oltre ai corrispettivi pattuiti contrattualmente, le richieste aggiuntive avanzate sulla base di elementi oggettivi che ne supportino la fondatezza o il riconoscimento degli stessi da parte del committente. I costi di commessa comprendono sia quelli riferiti direttamente alla commessa, sia quelli che possono essere attribuiti indirettamente all'attività di commessa.

Eventuali risultati negativi delle commesse vengono riconosciuti nella loro interezza nell'esercizio in cui diventano prevedibili; tali risultati negativi sono iscritti in bilancio in un apposito fondo rettificativo del valore dei lavori in corso su ordinazione, ovvero tra i fondi rischi laddove il valore dei lavori in corso non sia capiente.

I lavori in corso sono esposti al netto degli acconti versati dai committenti. Qualora questi ultimi eccedano il valore dei lavori in corso, il saldo netto viene esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce D)6) Acconti.

Gli anticipi corrisposti a fornitori per acquisti di materie prime e sussidiarie per le quali non è ancora avvenuta la consegna e per subappalti le cui prestazioni non risultano ancora ultimate sono iscritti fra gli acconti al loro valore nominale.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli non immobilizzati vengono valutati al minore tra il costo ammortizzato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il costo ammortizzato, inclusivo dei costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza ed altri costi di transazione di diretta imputazione, viene determinato specificamente per ciascun titolo.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione viene effettuata singolarmente per ciascun titolo. Se vengono meno i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa viene annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Le varie componenti economiche riferite ai titoli di debito non immobilizzati sono contabilizzate nelle rispettive voci di conto economico, in particolare:

- gli interessi attivi e gli utili da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza, nella voce C16 c);
- le perdite da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza, nella voce C17);
- la svalutazione ed il ripristino, rispettivamente nella voce D19) c) e nella voce D18) c).

## Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi.

Il Gruppo si è avvalso inoltre della facoltà di non applicare il costo ammortizzato ai crediti sorti antecedentemente al 1° gennaio 2016, come previsto dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 193/2015.

### Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio.

## Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo, che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

**Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

**Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri vengono iscritti in relazione a perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Per quanto concerne la classificazione, gli eventuali accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

**Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti del Gruppo in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali, al netto di eventuali anticipi, liquidazioni e versamenti al Fondo di tesoreria Inps ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio.

È inoltre esposto al netto di quanto destinato dai dipendenti medesimi alla previdenza complementare, a seguito della facoltà loro concessa dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dal relativo Decreto Ministeriale attuativo, emesso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 30 gennaio 2007, in attuazione della riforma della previdenza complementare prevista dal D.Lgs. del 5 dicembre 2005, n. 252.

**Debiti**

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito. Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Il Gruppo inoltre si è avvalso della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato e, congiuntamente, l'eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016.

Si precisa che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti contratti nel corso del periodo di riferimento in quanto gli effetti sono stati ritenuti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi per le vendite di beni e prodotti finiti sono imputati a conto economico al momento della vendita o passaggio di proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, quelli per servizi al momento della loro definizione.

I ricavi contrattuali derivanti dall'esecuzione delle commesse la cui durata è inferiore ai 12 mesi sono riconosciuti al momento del completamento delle stesse. Quelli relativi a commesse la cui esecuzione va oltre i 12 mesi sono attribuiti al conto economico mediante la valutazione secondo il metodo della percentuale di completamento.

Relativamente ai lavori in corso su ordinazione, alla voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono

contabilizzati gli stati avanzamento lavori emessi ed accettati dal cliente. Il differenziale rispetto alla produzione realizzata nel periodo viene iscritto alla voce A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione. I ricavi riconducibili a contributi in conto esercizio sono iscritti nell'esercizio in cui si è avuta la certezza del diritto al contributo ed in base alla competenza economica.

I ricavi e i proventi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

### **Costi**

I costi sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile di ciascuna società consolidata in conformità alle disposizioni di legge in vigore. Per le società italiane l'aliquota IRES applicata nel periodo è pari al 24%.

Per quanto riguarda l'IRAP, si evidenzia che per il Gruppo l'aliquota applicata è pari al 3,9%.

Le imposte sul reddito includono, inoltre, le imposte differite e anticipate in relazione alle differenze temporanee deducibili e tassabili tra i valori attribuiti alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali, ivi compresi gli effetti legati alle rettifiche di consolidamento.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno, di differenze temporanee tassabili e di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze deducibili che si andranno ad annullare.

I debiti per imposte differite sono stati contabilizzati in relazione a tutte le differenze temporanee tassate, tranne il caso in cui esistano scarse possibilità che il debito insorga. In tal senso non sono stanziati imposte differite a fronte delle riserve patrimoniali in sospensione di imposta, in quanto non sono previste operazioni che ne determinino la tassazione.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Cod. Civ. e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di *fair value* rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

#### Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di *fair value* sono

contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Cod. Civ., gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

#### Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La Capogruppo ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del Cod. Civ.; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
  - vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
  - l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
  - viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa.

Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul *fair value* sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

Le società del Gruppo cessano prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Le società del Gruppo adottano solo operazioni di copertura di flussi finanziari (non sono adottate operazioni di copertura di *fair value*).

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili.

Le società del Gruppo rilevano nello stato patrimoniale al *fair value* lo strumento di copertura (nell'attivo immobilizzato o nell'attivo circolante ovvero come fondo rischi, a seconda che il valore dello strumento sia rispettivamente positivo o negativo) ed in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace (al netto dell'effetto fiscale), mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi.

#### **Criteria di conversione delle poste in valuta**

Le operazioni in valuta estera sono rilevate al cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e le passività in valuta in essere alla data di chiusura del bilancio, ad eccezione delle immobilizzazioni e degli acconti da clienti, sono esposte in bilancio al cambio corrente alla data di chiusura del bilancio ed i relativi effetti sono iscritti a conto economico.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione delle attività e passività in valuta al cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio sono registrate nel conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

#### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono indicati nella nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nella nota integrativa al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

#### **Cambiamento di principi contabili**

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura

del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, il Gruppo applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

#### **Correzione di errori**

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, il Gruppo corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente risponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, il Gruppo ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**

Di seguito vengono esposti i dati e le informazioni relativi alle singole voci di bilancio.

**IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi/ Riclassifiche	Ammortame nti	Variaz. area di consolidame nto	Valore al 30/06/2019
Costi di impianto e ampliamento	1.445.399	9.598	-	(183.160)	-	1.271.837
Costi di sviluppo	261.715	-	-	(32.714)	-	229.001
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.451.576	142.037	389.730	(454.766)	6.340	3.534.917
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	518.461	218.661	(429.117)	(216.365)	-	91.640
Avviamento	15.056.291	1.160.149	-	(1.475.374)	9.451.940	24.193.005
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.208.837	-	-	-	1.208.837
Altre	2.833.849	893.314	(46)	(483.214)	84.815	3.328.719
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>23.567.290</b>	<b>3.632.596</b>	<b>(39.433)</b>	<b>(2.845.593)</b>	<b>9.543.095</b>	<b>33.857.956</b>

La voce "Costi di impianto e ampliamento", pari ad Euro 1.272 migliaia al 30 giugno 2019, comprende i costi ad utilità pluriennale dai quali il Gruppo si attende benefici economici futuri, relativi a spese sostenute per la costituzione o le successive modifiche dello statuto societario.

Il saldo include principalmente il valore residuo degli oneri sostenuti nel precedente esercizio per l'operazione di quotazione della Capogruppo su AIM Italia e per il connesso aumento di capitale sociale.

I "Costi di sviluppo", pari ad Euro 229 migliaia al 30 giugno 2019, si riferiscono interamente alla realizzazione della nuova gamma di prodotti del settore dei forni industriali.

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno" include, per Euro 2.984 migliaia, al lordo del relativo effetto fiscale differito, l'allocazione di parte del plusvalore pagato per l'acquisto del Gruppo 3.0 alla stima del *fair value* del *know-how* dell'organizzazione della principale società, Fabbrica LLC, inteso come insieme di conoscenze e capacità di realizzare con successo progetti edili complessi, come risultante da apposita relazione predisposta dall'organo amministrativo.

La voce include, inoltre, le spese sostenute per l'implementazione del nuovo software gestionale, avvenuta nel 2016, da parte della Capogruppo.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita principalmente da licenze software.

La voce "Avviamento", pari ad Euro 24.193 migliaia al 30 giugno 2019, include il valore residuo delle differenze determinate in sede di primo consolidamento della Oxin S.r.l., oggetto di conferimento da parte della controllante Venezia S.p.A. nel mese di dicembre 2017, delle società Ferryoven S.r.l. e sue controllate, acquisite da Venezia S.p.A. in data 20 dicembre 2017, del sottogruppo 3.0 Partners, acquisito in data 10 marzo 2018, della Primax S.r.l. il cui controllo è stato acquisito nel mese di ottobre 2018, nonché l'allocazione provvisoria della differenza di consolidamento relativa all'acquisizione di TSI S.r.l.

Nel dettaglio, al 30 giugno 2019 l'avviamento relativo all'acquisizione della Oxin S.r.l. è pari ad Euro 3.137 migliaia, al netto del relativo fondo ammortamento. Il periodo di ammortamento è stato determinato pari a cinque esercizi, periodo considerato congruo in ragione del piano economico-finanziario redatto dal *management* del Gruppo che prevede il rientro dell'investimento nel medesimo periodo di tempo.

L'avviamento, determinato in sede di acquisizione del controllo della Inoxtrend S.r.l., al netto del relativo fondo ammortamento, è pari a 4.092 migliaia. Il periodo di ammortamento è stato definito pari a dieci esercizi, periodo considerato congruo in relazione al piano economico-finanziario delle società oggetto di acquisizione.

La differenza di consolidamento non allocata ad elementi dell'attivo e del passivo delle società del sottogruppo 3.0 Partners, al netto del relativo fondo ammortamento, al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 7.242 migliaia mentre l'avviamento determinato in sede di acquisizione del controllo di Primax S.r.l., al netto dell'ammortamento del periodo è pari ad Euro 271 migliaia.

La vita utile dell'avviamento relativo all'acquisizione del Gruppo 3.0 e dell'avviamento relativo a Primax S.r.l. sono state stimate dagli Amministratori pari a dieci esercizi, periodo considerato congruo in relazione ai rispettivi piani economico-finanziari.

La variazione del periodo della voce in commento è stata determinata, come in precedenza menzionato, dall'iscrizione provvisoria della differenza di consolidamento relativa all'acquisizione di TSI S.r.l., pari ad Euro 9.452 migliaia. Si segnala, inoltre, che ai sensi della clausola di aggiustamento del prezzo (*earn-out*) inserita nel contratto preliminare, che prevede il diritto di 2.0 Partners LLC di ricevere ulteriori corrispettivi al raggiungimento di specifici valori di EBIT per gli esercizi 2018 e 2019, è stata corrisposta nel periodo la prima *tranche* del corrispettivo variabile, pari ad 1,3 milioni di dollari, pari a 1.160 migliaia di Euro, che ha determinato un incremento dell'avviamento relativo all'acquisizione del sottogruppo 3.0 Partners per pari importo.

Le "Immobilizzazioni in corso" si riferiscono principalmente a costi sostenuti per l'implementazione di software e a migliorie su beni di terzi relative al sito produttivo statunitense della controllata Fabbrica LLC.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali", pari ad Euro 3.329 migliaia al 30 giugno 2019 si riferiscono per Euro 1.371 migliaia, al lordo del relativo effetto fiscale differito, all'allocazione di parte del plusvalore pagato per l'acquisizione del Gruppo 3.0 alla stima del *fair value* dei contratti già conclusi dalla controllata Fabbrica LLC alla data di acquisizione del controllo, come risultante da apposita relazione predisposta dall'organo amministrativo.

Gli ammortamenti del periodo imputati a conto economico sono pari ad Euro 2.845 migliaia e sono stati calcolati secondo i criteri precedentemente indicati.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrem. costo storico	Decrem. f.do amm.to	Riclassific he	Ammort.	Variaz. area di consolida mento	Valore al 30/06/2019
Terreni e fabbricati	982.845	159.952	-	-	-	(27.167)	-	1.115.630
Impianti e macchin.	4.295.243	1.935.586	(105.000)	105.000	394.571	(506.358)	129.282	6.248.324
Attrezzature industr. e commerciali	671.334	348.498	(16.800)	6.300	30.334	(162.925)	39.005	915.746
Altri beni	1.094.990	118.778	(53.209)	49.875	3.251	(175.661)	295.907	1.333.932
Immobilizzazioni in corso e acconti	445.411	53.245	-	-	(428.156)	-	-	70.500
<b>Totale</b>								
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>7.489.823</b>	<b>2.616.059</b>	<b>(175.009)</b>	<b>161.175</b>	<b>-</b>	<b>(872.111)</b>	<b>464.194</b>	<b>9.684.132</b>

La categoria "Terreni e fabbricati", pari ad Euro 1.116 migliaia al 30 giugno 2019, include principalmente l'immobile oggetto del contratto di locazione finanziaria stipulato a fine 2017 dalla controllata Oxin S.r.l., in seguito alla contabilizzazione di tale contratto secondo la metodologia finanziaria.

Si segnala che il contratto sarà oggetto di cessione alla correlata Vis S.r.l. a completamento dell'operazione di riorganizzazione finalizzata alla gestione delle attività immobiliari.

Gli incrementi delle voci "Impianti e macchinario" e "Altri beni" derivano dal consolidamento della società TSI S.r.l., dagli investimenti effettuati nel sito produttivo statunitense e dalla rilevazione nella categoria di appartenenza di alcuni beni oggetto di locazione finanziaria.

Gli ammortamenti dell'esercizio imputati a conto economico sono pari ad Euro 872 migliaia e sono stati calcolati applicando le aliquote precedentemente indicate.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Si segnala che non sono state eseguite rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono così costituite:

Partecipazioni

	<b>% di possesso del Gruppo</b>	<b>Valore 30/06/2019</b>	<b>Valore 31/12/2018</b>
<b>Imprese controllate:</b>			
Somec Shanghai Co., Ltd	100%	91.531	-
<b>Totale imprese controllate</b>		<b>91.531</b>	<b>-</b>
<b>Imprese collegate:</b>			
Oxtrade S.r.l.	33%	-	-
Squadra S.r.l.	25,15%	44.511	-
<b>Totale imprese collegate</b>		<b>44.511</b>	<b>-</b>
<b>Altre imprese:</b>			
Consorzio Unint		500	500
Cassa Rurale e Artigiana di Cantù		479	-
Consorzio Remedia		100	-
Consorzio Conai		81	65
<b>Totale altre imprese</b>		<b>1.160</b>	<b>565</b>
<b>Totale partecipazioni</b>		<b>137.202</b>	<b>565</b>

Si ricorda che la società collegata Oxtrade S.r.l. è stata messa in liquidazione volontaria in data 11 ottobre 2018 e che il valore di carico della partecipazione è stato completamente azzerato già nel precedente esercizio.

La valutazione della società Squadra S.r.l. con il metodo del patrimonio netto al 30 giugno 2019 ha determinato una rivalutazione, rispetto al valore di acquisto delle quote, pari ad Euro 17 migliaia, di Euro 28 migliaia.

Si conferma che le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo.

**Crediti verso imprese controllanti**

La voce, pari ad Euro 1.250 migliaia al 31 dicembre 2018, si riferiva al finanziamento di originari Euro 2.050 migliaia, erogato alla controllante Venezia S.p.A. e fruttifero di interessi. Il finanziamento è stato estinto nel corso del periodo.

**Altri titoli**

Il saldo al 31 dicembre 2018 si riferiva interamente a depositi vincolati a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti da alcune commesse pluriennali della controllata Fabbrica LLC.

Nel corso del semestre sono state smobilizzate somme per Euro 1.003 migliaia; mentre la parte residua, pari ad Euro 664 migliaia, è stata riclassificata nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" dell'attivo circolante in considerazione del suo integrale smobilizzo alla data di redazione della presente relazione.

**ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**

Tale voce è così composta:

	<b>30/06/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo	4.987.078	4.545.996
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.357.266	4.037.937
Lavori in corso su ordinazione	32.073.260	22.530.451
Prodotti finiti e merci	354.904	427.657
Immobili destinati alla vendita	1.500.462	1.500.462
Acconti	2.299.084	1.366.616
<b>Totale rimanenze</b>	<b>42.572.055</b>	<b>34.409.120</b>

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite essenzialmente da profili, lamiera e, vetri successivamente impiegati nel processo produttivo e sono valutate al costo medio ponderato di acquisto.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a commesse normalmente di durata ultrannuale, in corso di esecuzione alla fine dell'esercizio e sono esposte al netto degli acconti versati dai committenti.

La voce "Immobili destinati alla vendita", pari ad Euro 1.500 migliaia, si riferisce interamente al valore del fabbricato industriale sito in Moriago della Battaglia (TV) destinato alla vendita, riconducibile alla controllata Hysea S.r.l.

Il valore di carico dell'immobile, pari ad Euro 3.048 migliaia, è rettificato da un fondo svalutazione di Euro 1.548 migliaia, necessario per allinearne il valore a quello di presumibile realizzo come confermato dalle recenti manifestazioni di interesse pervenute alla società Hysea S.r.l.

Gli "acconti", pari ad Euro 2.299 migliaia, si riferiscono ad anticipi corrisposti ai fornitori per acquisti di materie prime e sussidiarie per le quali non è ancora avvenuta la consegna.

Le rimanenze sono iscritte al netto di un fondo svalutazione pari a complessivi Euro 2.093 migliaia, invariato rispetto alla fine del precedente esercizio.

La variazione delle rimanenze e, in particolare delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e lavori in corso su ordinazione, rispetto alla fine del precedente esercizio, è riconducibile principalmente all'incremento del volume d'affari delle principali società del settore navale e all'inclusione nel perimetro di consolidamento di TSI S.r.l.

**Crediti**

Il saldo dei crediti verso clienti è così suddiviso secondo le scadenze:

	<b>Entro 1 anno</b>	<b>1-5 anni</b>	<b>Totale 30/06/2019</b>	<b>Totale 31/12/2018</b>
Crediti verso clienti	65.609.168	-	65.609.168	51.219.409
Crediti verso collegate	-	-	-	1.196
Crediti verso controllanti	-	-	-	8.540
Crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	1.787
Crediti tributari	7.117.738	205.466	7.323.204	5.982.669
Crediti per imposte anticipate	220.675	261.791	482.466	596.617
Crediti verso altri	1.640.100	-	1.640.100	1.576.910
<b>Totale crediti</b>	<b>74.587.681</b>	<b>467.258</b>	<b>75.054.939</b>	<b>59.387.128</b>

**Crediti verso clienti**

I crediti verso clienti sono originati dalla fatturazione delle commesse completate e dagli stati di avanzamento definitivi di quelle ancora in esecuzione alla data del bilancio.

L'incremento della voce rispetto al fine del precedente esercizio, pari ad Euro 14.390 migliaia, deriva dall'effetto combinato dell'aumento del volume d'affari del Gruppo e dell'inclusione di TSI S.r.l. nel perimetro di consolidamento.

L'adeguamento dei crediti verso clienti al loro presunto valore di realizzo è ottenuto mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti che alla fine del periodo è pari ad Euro 744 migliaia, invariato rispetto al 31 dicembre 2018. Il fondo svalutazione crediti esprime le perdite che ragionevolmente possono essere previste in base a corretti principi contabili.

**Crediti tributari**

La voce presenta al 30 giugno 2019 un saldo di Euro 7.323 migliaia (Euro 5.982 migliaia al 31 dicembre 2018) costituito principalmente da crediti per IVA il cui importo significativo, pari ad Euro 5.684 migliaia alla chiusura del periodo, deriva dal fatto che le società italiane del Gruppo (in particolare la Capogruppo) effettuano i propri acquisti prevalentemente in Italia mentre esportano quote significative dei propri prodotti al di fuori del territorio nazionale. Si segnala che circa 2,7 milioni di Euro, relativi al credito IVA sono stati richiesti a rimborso nel 2019.

Il saldo residuo è rappresentato in misura prevalente da crediti per imposte sul reddito.

I crediti tributari sono esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 7.118 migliaia. I crediti esigibili oltre 12 mesi, pari ad Euro 205 migliaia, sono costituiti da crediti d'imposta maturati dalle stabili organizzazioni.

**Imposte anticipate**

Il saldo dei crediti per imposte anticipate ammonta ad Euro 482 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 597 migliaia al 31 dicembre 2018). Le principali differenze che determinano l'iscrizione di imposte anticipate sono costituite dal fondo svalutazione crediti, dal fondo svalutazione rimanenze, dal fondo garanzia prodotti e dai compensi amministratori non corrisposti.

L'aliquota fiscale applicata per la rilevazione delle imposte anticipate delle società italiane è pari al 24% per quanto riguarda l'IRES ed al 3,90% per quanto riguarda l'IRAP. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali sono principalmente relative alla Inoxtrend S.r.l.. Le controllate estere del Gruppo non presentano differenze temporanee significative.

#### Crediti verso altri

La posta presenta un saldo di Euro 1.640 migliaia (Euro 1.577 migliaia al 31 dicembre 2018) ed è costituita principalmente da anticipi a fornitori di servizi e depositi cauzionali.

I crediti per area geografica risultano così ripartiti:

	<b>Totale</b>	<b>Italia</b>	<b>U.E.</b>	<b>extra U.E.</b>
<b>Crediti:</b>				
Verso clienti	65.609.167	21.981.938	12.811.920	30.815.309
Crediti tributari	7.323.205	5.773.826	1.460.579	88.800
Imposte anticipate	482.466	372.753	35.020	74.693
Verso altri	1.640.100	958.054	297.473	384.573
<b>Totale</b>	<b>75.054.939</b>	<b>29.086.571</b>	<b>14.604.992</b>	<b>31.363.375</b>

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo, pari ad Euro 766 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 1.154 al 31 dicembre 2018), è costituito per Euro 102.000 da quote di fondi comuni di investimento e per Euro 664 migliaia dal valore alla fine del periodo di depositi a garanzia di commesse pluriennali.

#### Disponibilità liquide

Tale voce, pari ad Euro 17.857 migliaia alla data di chiusura del periodo, riassume le disponibilità temporanee di cassa e presso banche derivanti dalla gestione finanziaria.

Il saldo risulta così suddiviso:

	<b>30/06/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Depositi bancari e postali	17.826.357	24.920.953
Assegni	-	24
Denaro e valori in cassa	30.611	12.764
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>17.856.968</b>	<b>24.933.741</b>

Per maggiori informazioni sulla dinamica finanziaria del periodo si rimanda al rendiconto finanziario.

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Alla fine del semestre tale raggruppamento è così composto:

	30/06/2019	31/12/2018
<b><i>Risconti attivi</i></b>		
Polizze fidejussorie - premi assicurativi	233.258	216.397
Derivati OTC	213.974	104.069
Commissioni finanziamenti	136.975	205.248
Altri risconti	241.167	148.754
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>825.374</b>	<b>674.468</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>825.374</b>	<b>674.468</b>

L'importo della voce "Commissioni finanziamenti" si riferisce principalmente alle commissioni sul finanziamento concesso da Banca Nazionale del Lavoro alla controllata Oxin S.r.l., riscontate lungo la durata del finanziamento. La società si è avvalsa, infatti, della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato considerati gli effetti non significativi dell'attualizzazione.

I risconti relativi ai "Derivati OTC" si riferiscono ai derivati di copertura relativi ad alcuni dei finanziamenti a medio-lungo termine stipulati dalla Capogruppo. Per maggiori approfondimenti si rimanda alle sezioni dedicati ai finanziamenti e agli strumenti finanziari derivati.

Non sono presenti risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO****PATRIMONIO NETTO**

Il saldo del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 37.368 migliaia (Euro 36.371 migliaia al 31 dicembre 2018), ed è composto come di seguito indicato.

**Capitale Sociale**

Il Capitale Sociale della Capogruppo al 30 giugno 2019, interamente sottoscritto e versato, risulta di Euro 6.900 migliaia.

Si ricorda che, in data 19 aprile 2018 è stato deliberato dall'assemblea straordinaria un aumento di capitale a pagamento in denaro e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, Cod. Civ., per massimi nominali Euro 1.200.000, con sovrapprezzo, mediante emissione di numero massimo 1.200.000 azioni, senza indicazione del valore nominale, da offrirsi in sottoscrizione a investitori qualificati italiani e istituzionali esteri nell'ambito dell'operazione di quotazione al mercato AIM Italia.

Il Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2018 ha determinato in n. 1.200.000 il numero di azioni da emettere nell'ambito dell'aumento di capitale, ad un prezzo di emissione per azione pari ad Euro 18 per azione, e in complessivi Euro 21.600.000 l'ammontare definitivo dell'aumento di capitale.

**Riserva sovrapprezzo azioni**

La riserva sovrapprezzo azioni, pari ad Euro 19.340 migliaia, è riferibile all'aumento di capitale deliberato

dalla Capogruppo in relazione all'operazione di quotazione al mercato AIM Italia.

### **Riserva legale**

La riserva legale pari ad Euro 1.380 migliaia è riferibile alla Capogruppo Somec S.p.A.

### **Altre riserve di patrimonio netto**

Le altre riserve di patrimonio netto, che al 30 giugno 2019 sono complessivamente pari ad Euro 291 migliaia risultano così suddivise:

- Euro 608 migliaia, relativi alla riserva straordinaria della Capogruppo;
- Euro 125 migliaia, relativi alla riserva da conferimento iscritta dalla Capogruppo nel precedente esercizio per effetto dell'operazione straordinaria di conferimento delle partecipazioni in precedenza detenute dalla controllante Venezia S.p.A. nelle società Oxin S.r.l., Navaltech LLC e Seatech UK Ltd;
- Euro 272 migliaia, relativi a versamenti in conto capitale della Capogruppo;
- Euro 70 migliaia (negativi) relativi alle "Differenze di conversione" calcolate sulle conversioni in Euro dei bilanci delle controllate Navaltech LLC, Seatech UK Ltd, Fabbrica LLC e Atelier de Facades Montreal Inc. incluse nel perimetro di consolidamento;
- Euro 656 migliaia, relativi a riserva di utili su cambi non realizzati;
- Euro 1.300 (negativi) derivanti dall'operazione di scissione immobiliare a favore della Vis S.r.l. avvenuta nel corso del precedente esercizio.

### **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

La voce è negativa per Euro 112 migliaia al 30 giugno 2019 ed è stata iscritta a fronte dei contratti derivati di copertura su tassi ("IRS") in essere in capo alla Capogruppo Somec S.p.A.

### **Utili (perdite) portati a nuovo**

La voce "Utili (perdite) portati a nuovo" al 30 giugno 2019 ammonta complessivamente Euro 1.989 migliaia e comprende gli utili portati a nuovo delle società consolidate, oltre agli effetti delle scritture di consolidamento.

### **Patrimonio netto di terzi**

La voce presenta un saldo di Euro 3.289 migliaia alla fine del periodo e si riferisce al patrimonio attribuito agli azionisti terzi delle società Fabbrica LLC e della sua controllata Atelier de Facades Montreal Inc., Primax S.r.l., Inxotrend S.r.l., Hysea S.r.l., TSI S.r.l., e Oxtrade Contract S.r.l.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Somec S.p.A. e le corrispondenti voci del patrimonio netto e del risultato del Gruppo al 30 giugno 2019:

Importi in Euro migliaia	30/06/2019		31/12/2018	
	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto
<b>Bilancio d'esercizio della Somec S.p.A.</b>	<b>32.212</b>	<b>3.043</b>	<b>32.725</b>	<b>4.859</b>
Quota del Patrimonio netto e dell'utile netto delle controllate consolidate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle relative partecipazioni	(17.696)	2.853	(10.451)	5.141
Differenza di consolidamento	22.730	(1.189)	14.467	(1.820)
Effetto della valutazione delle imprese collegate con il metodo del Patrimonio Netto	28	28	-	23
Rettifica margini infragruppo inclusi nelle rimanenze finali	11-	436	(447)	(436)
Contabilizzazione delle operazioni di leasing secondo la metodologia finanziaria	122	39	83	6
Altre minori	(16)	(11)	(6)	(6)
<b>Bilancio consolidato: quota del Gruppo e di terzi</b>	<b>37.368</b>	<b>5.199</b>	<b>36.371</b>	<b>7.767</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>3.289</b>	<b>908</b>	<b>3.098</b>	<b>2.060</b>
<b>Bilancio consolidato: quota del Gruppo</b>	<b>34.079</b>	<b>4.291</b>	<b>33.273</b>	<b>5.707</b>

## FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione dei fondi per rischi ed oneri è la seguente:

	30/06/2019	31/12/2018
Fondo per imposte, anche differite	1.467.989	1.677.355
Strumenti finanziari derivati passivi	248.563	108.823
Altri fondi	344.479	378.805
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>2.061.031</b>	<b>2.164.983</b>

### Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite è costituito per Euro 1.175 migliaia dall'effetto fiscale calcolato sui plusvalori allocati ad elementi dell'attivo immobilizzato (*know-how* e portafoglio contratti) nell'ambito della "*purchase price allocation*" del Gruppo 3.0. Il residuo si riferisce principalmente all'effetto fiscale delle scritture di consolidato.

### Strumenti finanziari derivati passivi

Il fondo relativo agli strumenti finanziari derivati passivi è costituito dal *fair value* negativo rilevato alla chiusura del periodo con riferimento ai contratti derivati stipulati a copertura delle oscillazioni del tasso di interesse applicati ad alcuni finanziamenti in essere.

Tipologia	Data accensione	Data estinzione	Valuta	Nozionale al 30/06/2019	Fair Value al 30/06/2019	Nozionale al 31/12/2018	Fair Value al 31/12/2018	Natura Derivato
IRS	31/03/2015	31/03/2020	EUR	300.000	-	500.000	15	Copertura
Interest Rate Cap	28/09/2018	28/09/2023	EUR	5.000.000	(70.173)	8.740.000	(81.308)	Copertura
IRS Plain Vanilla	03/08/2018	07/08/2023	EUR	7.820.000	(102.871)	3.737.624	(27.515)	Copertura
IRS	15/02/2019	30/06/2024	EUR	3.342.716	(44.369)	-	-	Copertura
IRS	07/01/2019	07/01/2014	EUR	3.863.450	(52.712)	-	-	Copertura
<b>Totale</b>				<b>20.326.166</b>	<b>(270.125)</b>	<b>12.977.624</b>	<b>(108.808)</b>	

### Altri fondi

La voce "Altri fondi" ha subito nel corso del periodo le seguenti movimentazioni:

Altri fondi rischi:	31/12/2018	Utilizzi	Acc.ti	30/06/2019
Fondo garanzia prodotti	344.479	-	-	344.479
Fondo per costi/danni incendio	34.326	(34.326)	-	-
Fondo rischi per bonifica	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>378.805</b>	<b>(34.326)</b>	<b>-</b>	<b>344.479</b>

Il fondo garanzia prodotti rappresenta la stima dei costi da sostenere successivamente alla chiusura delle commesse a titolo di interventi di manutenzione/riparazione in garanzia.

### FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo Trattamento di Fine Rapporto nell'esercizio è stata la seguente e riguarda esclusivamente le società italiane incluse nell'area di consolidamento:

<b>Saldo al 01/01/2019</b>	<b>1.639.889</b>
Variazione area di consolidamento	281.132
Accantonamento dell'esercizio i	580.378
<b>Utilizzi</b>	<b>(563.495)</b>
<b>Saldo al 30/06/2019</b>	<b>1.937.904</b>

Si rammenta che in seguito alle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 relativamente alla sola Capogruppo Somec S.p.A. è destinato al Fondo di Tesoreria presso l'INPS o alla previdenza complementare, a seconda della scelta esercitata dal dipendente.

Il numero medio di dipendenti del Gruppo è il seguente:

	I semestre 2019	2018
Dirigenti	11	11
Quadri	5	4
Impiegati	298	222
Operai	345	264
<b>Totale</b>	<b>659</b>	<b>501</b>

La variazione registrata nel primo semestre 2019, rispetto all'esercizio 2018, è determinata dalle assunzioni conseguenti alla crescita di fatturato del Gruppo (101 unità) e dall'inserimento nel perimetro di consolidamento della società TSI S.r.l. (57 unità).

## DEBITI

I debiti sono così suddivisi in base alla scadenza:

Debiti:	Entro 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale 30/06/2019	Totale 31/12/2018
Verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	648
Verso banche	16.916.776	23.456.891		40.373.667	25.323.717
Verso altri finanziatori	1.375.690	822.733	538.366	2.736.789	1.188.185
Acconti	37.299.778			37.299.778	35.044.746
Verso fornitori	48.097.164			48.097.164	39.608.776
Verso imprese collegate	100.686			100.686	-
Verso controllanti	31.068	-		31.068	4.305.408
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	148.804			148.804	185.396
Tributari	4.318.157			4.318.157	2.954.964
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.337.133			1.337.133	1.284.687
Altri debiti	4.931.314			4.931.314	3.261.311
<b>Totale debiti</b>	<b>114.556.570</b>	<b>24.279.624</b>	<b>538.366</b>	<b>139.374.560</b>	<b>113.157.838</b>

Si specifica che l'unico debito assistito da garanzie reali è quello relativo al pegno sulle quote di Oxin S.r.l. rilasciato a favore della Banca BNL per un valore al 30 giugno 2019 di Euro 100 migliaia.

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

### Debiti verso banche

La posta, che comprende l'esposizione debitoria del Gruppo nei confronti delle aziende di credito e degli

Istituti di finanziamento a medio e lungo termine, presenta il seguente dettaglio:

	30/06/2019	31/12/2018
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo:</b>		
C/c ordinari e sbf	33.865	95.011
Anticipi	8.794.246	2.784.485
Finanziamenti e mutui ipotecari	8.088.664	6.683.595
<b>Totale esigibili entro l'es. successivo</b>	<b>16.916.775</b>	<b>9.563.091</b>
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>		
Finanziamenti e mutui ipotecari	23.456.891	15.760.626
<b>Totale esigibili oltre l'es. successivo</b>	<b>23.456.891</b>	<b>15.760.626</b>
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>40.373.667</b>	<b>25.323.717</b>

La voce "Finanziamenti e mutui ipotecari" si riferisce ai finanziamenti a medio – lungo termine di seguito descritti:

- finanziamento acceso nel corso del 2015 con il Monte dei Paschi di Siena, di nominali Euro 2.000.000, con scadenza a marzo 2020, il cui debito residuo al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 400.000;
- finanziamento acceso ad agosto 2018 con Unicredit, di nominali Euro 9.200.000, con scadenza a settembre 2023. Il debito residuo al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 7.820.000;
- finanziamento acceso ad agosto 2018 con UBI Banca di nominali Euro 4.000.000 con scadenza ad agosto 2023. Il debito residuo al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 3.342.716;
- finanziamento stipulato a febbraio 2019 con Monte dei Paschi di Siena di nominali Euro 5.000.000 con scadenza a giugno 2024. Il debito residuo al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 5.000.000;
- finanziamento stipulato a gennaio 2019 con UBI Banca di nominali Euro 4.000.000 con scadenza a gennaio 2024. Il debito residuo al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 3.863.450;
- finanziamento stipulato a gennaio 2019 con UBI Banca di nominali Euro 4.000.000 con scadenza a gennaio 2022. Il debito residuo al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 4.000.000;
- finanziamento acceso nel corso del 2016 con Banca Nazionale del Lavoro, di originari Euro 5.700.000, con scadenza a maggio 2022, incrementato nel periodo di Euro 2.500 migliaia in seguito all'erogazione di una nuova tranche. Il debito residuo al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 5.295.000. Tale finanziamento era stato erogato originariamente alla società Ferrynox S.r.l. per far fronte all'acquisto della partecipazione totalitaria in Oxin S.r.l. A fronte del finanziamento è stato costituito pegno sulle quote della società acquisita;
- finanziamento con Banco Popolare Società Cooperativa acceso nel corso del 2015, di originari Euro 130.425, con scadenza a marzo 2020, il cui debito residuo al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 20.593;
- finanziamento con Banca della Marca acceso nel corso del 2016, di originari Euro 500.000, scadente a gennaio 2020, il cui debito residuo al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 75.115;
- finanziamenti il cui valore residuo al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 1.285 migliaia stipulati nell'esercizio e nei precedenti dalla controllata Fabbrica LLC;
- finanziamento con Banca Mediocredito acceso nel corso del 2015, di originari Euro 250.000, scadente a marzo 2020, il cui debito residuo al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 55.546;
- finanziamento con Credit Agricole acceso nel corso del 2017, di originari Euro 300.000, con scadenza

- a giugno 2020, il cui debito residuo al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 100.951;
- finanziamento con Unicredit acceso nel corso del 2016, di originari Euro 220.000, con scadenza a giugno 2020, il cui debito residuo al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 74.618;
  - finanziamento con Credem acceso nel corso del 2017, di originari Euro 420.000, con scadenza a giugno 2021, il cui debito residuo al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 212.722.

Si segnala che il finanziamento a medio-lungo termine in essere con Banca Nazionale del Lavoro stipulato per l'acquisizione di Oxin S.r.l., prevede il rispetto di alcuni parametri economico/finanziari ("covenant") da calcolarsi annualmente sulla base delle risultanze del bilancio di esercizio della controllata. In caso di mancato rispetto dei medesimi, l'istituto bancario potrebbe esercitare la richiesta di rimborso anticipato, per la quota residua del finanziamento.

Si segnala che il finanziamento a medio-lungo termine in essere con Unicredit stipulato ad agosto 2018 e i finanziamenti stipulati con UBI Banca nel 2019 dalla Capogruppo prevedono il rispetto di alcuni parametri economico/finanziari ("covenant") da calcolarsi annualmente sulla base delle risultanze del bilancio consolidato di fine esercizio. In caso di mancato rispetto dei medesimi, l'istituto bancario potrebbe esercitare la richiesta di rimborso anticipato, per la quota residua del finanziamento.

#### **Debiti verso altri finanziatori**

I debiti verso altri finanziatori al 30 giugno 2019 ammontano ad Euro 2.737 migliaia (Euro 1.188 migliaia al 31 dicembre 2018), di cui Euro 1.361 migliaia esigibili oltre l'esercizio successivo.

Il saldo si riferisce per Euro 1.627 migliaia (Euro 1.181 migliaia al 31 dicembre 2018) al debito residuo verso le società di leasing sostenuto per l'acquisto di beni in locazione finanziaria.

#### **Acconti**

Gli acconti ammontano complessivamente a Euro 37.300 migliaia (Euro 35.045 migliaia al 31 dicembre 2018). Rientrano in questa voce sia gli acconti fatturati in eccesso rispetto al corrispondente valore dei lavori in corso su ordinazione della commessa cui si riferiscono, sia le somme ricevute anticipatamente nei contratti di fornitura e lavorazione. La variazione rispetto alla fine del precedente esercizio deriva principalmente dall'inclusione nel perimetro di consolidamento di Total Solution Interiors S.r.l.

#### **Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori riguardano debiti di natura commerciale per la fornitura di prodotti e servizi e sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il saldo al 30 giugno 2019, pari ad Euro 48.097 migliaia (Euro 39.609 migliaia al 31 dicembre 2018), è interamente costituito da debiti con scadenza entro l'esercizio successivo. Il significativo incremento del saldo rispetto al 31 dicembre 2018 deriva in misura rilevante dalla variazione del perimetro di consolidamento intervenuta nel periodo.

#### **Debiti verso imprese collegate**

I debiti verso imprese collegate sono pari ad Euro 101 migliaia al 30 giugno 2019 e sono costituiti da debiti verso la società collegata Squadra S.r.l.

#### **Debiti verso imprese controllanti**

La voce accoglie i debiti di natura commerciale delle società del Gruppo nei confronti della controllante diretta Venezia S.p.A.

Al 31 dicembre 2018 la voce comprendeva il finanziamento di nominali Euro 4.050 migliaia, fruttifero di interessi per Euro 225 migliaia maturati nell'esercizio e nei precedenti, erogato dalla controllante Venezia S.p.A. alla Oxin S.r.l. Tale finanziamento è stato estinto nel periodo.

#### Debiti tributari

I debiti tributari al 30 giugno 2019 ammontano ad Euro 4.318 migliaia (Euro 2.955 migliaia al 31 dicembre 2018).

Il significativo incremento della voce rispetto alla fine del precedente esercizio è diretta conseguenza della variazione del perimetro di consolidamento e dell'incremento dei debiti per imposte dirette.

#### Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce principalmente a debiti in essere a fine anno prevalentemente verso l'INPS per le quote a carico del Gruppo dei contribuiti relative ai salari e agli stipendi del mese di giugno, alle retribuzioni differite e ai compensi degli Amministratori.

#### Altri debiti

La voce al 30 giugno 2019 ammonta ad Euro 4.931 migliaia (Euro 3.261 migliaia al 31 dicembre 2018) ed è costituita principalmente da debiti verso dipendenti per retribuzioni, per retribuzioni differite, dai debiti verso i fondi di previdenza, dai debiti verso amministratori e sindaci e dal debito residuo per l'acquisto delle quote di Inoxtrend Product S.n.c. (ora fusa in Somek) e Inoxtrend S.r.l., pari ad Euro 781 migliaia.

L'incremento del saldo rispetto al 31 dicembre 2018 deriva in parte dalla crescita dell'organico ed in parte dall'inclusione di TSI S.r.l. nel perimetro di consolidamento.

I debiti per area geografica risultano così suddivisi:

	<b>Totale</b>	<b>Italia</b>	<b>U.E.</b>	<b>Extra U.E</b>
<b>Debiti:</b>				
Verso banche	40.373.668	39.088.822	-	1.284.846
Verso altri finanziatori	2.736.789	2.736.789	-	-
Acconti	37.299.778	9.406.631	7.384.015	20.509.132
Verso fornitori	48.097.164	34.281.698	7.475.550	6.339.915
Verso collegate	100.686	100.686	-	-
Verso controllanti	31.068	31.068	-	-
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	148.804	148.804	-	-
Verso altri, tributari, istituti prev.	10.586.603	8.530.139	847.339	1.209.126
<b>Totale</b>	<b>139.374.560</b>	<b>94.324.637</b>	<b>15.706.904</b>	<b>29.343.019</b>

**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

La voce può essere così suddivisa:

	30/06/2019	31/12/2018
<b>Ratei passivi</b>		
Interessi passivi	26.048	24.854
Altri	11.485	12
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>37.533</b>	<b>24.866</b>
<b>Risconti passivi</b>		
Contributi INPS	11.330	15.753
Finanziamenti	4.908	6.438
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>16.238</b>	<b>22.191</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>53.771</b>	<b>47.057</b>

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

Viene di seguito illustrata la composizione delle principali voci di conto economico. Per un maggiore dettaglio e commento sull'andamento economico complessivo del Gruppo nel corso dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Come indicato nella relazione sulla gestione, il conto economico consolidato al 30 giugno 2019 del Gruppo Somec non include i dati economici della società TSI S.r.l., acquisita nel mese di maggio 2019 ed inclusa nel bilancio consolidato con riferimento ai soli saldi patrimoniali.

Si ricorda, inoltre, che il conto economico consolidato presentato ai fini comparativi include i dati economici del sottogruppo 3.0 Partners per soli tre mesi ovvero dalla data più prossima a quella di acquisizione del controllo da parte di Somec S.p.A. (1° aprile 2018).

**VALORE DELLA PRODUZIONE**

La composizione del valore della produzione è la seguente:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	110.875.021	74.049.556
Var. rimanenze prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	(70.924)	104.208
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	11.539.141	3.534.281
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	307.636	-
Altri ricavi e proventi	509.065	144.126
<b>Valore della produzione</b>	<b>123.159.939</b>	<b>77.832.171</b>

La ripartizione del valore della produzione per area geografica è la seguente:

	I semestre 2019	%	I semestre 2018	%
ITALIA	30.791.434	25,0%	29.037.698	37,3%
UE	31.857.139	25,9%	19.668.831	25,3%
EXTRA-UE	60.511.365	49,1%	29.125.644	37,4%
<b>Totale</b>	<b>123.159.939</b>	<b>100,0%</b>	<b>77.832.173</b>	<b>100,0%</b>

## COSTI DELLA PRODUZIONE

La composizione dei costi della produzione nel primo semestre 2019 e nello stesso periodo del precedente esercizio è la seguente:

	I semestre 2019	I semestre 2018
Materie prime, sussidiarie e merci	56.415.226	35.019.566
Servizi	34.393.180	23.777.681
Godimento di beni di terzi	2.433.864	1.128.732
Salari e stipendi	15.464.495	8.402.355
Oneri sociali	3.077.944	2.015.423
Trattamento di fine rapporto	580.378	362.283
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.845.593	2.205.161
Ammortamento immobilizzazioni materiali	872.111	681.239
Svalutazione crediti attivo circolante	-	101.248
Variazione rimanenze materie prime	(175.990)	(876.711)
Oneri diversi di gestione	215.140	220.141
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>116.121.940</b>	<b>73.037.118</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e Costi per servizi

Le voci sono strettamente correlate a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del valore della produzione.

I costi per servizi sono costituiti principalmente da costi per lavorazioni di terzi, posa in opera, servizi vari industriali, trasporti, spese generali e amministrative, compensi amministratori e sindaci, viaggi e trasferte e assicurazioni.

### Costi per godimento di beni di terzi

La voce è costituita principalmente dai canoni di locazione degli immobili industriali dove ha sede l'attività della Capogruppo e della controllata Fabbrica LLC, nonché da noleggi di attrezzature di cantiere e autoveicoli aziendali. L'incremento della voce rispetto allo stesso periodo del 2018 deriva principalmente dal diverso contributo del sottogruppo 3.0 Partners al conto economico dei due periodi.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, trattamento di fine rapporto e altri benefici ai dipendenti.

Il dettaglio della voce è già esposto nel conto economico.

#### **Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali**

La posta, che è già stata oggetto di commento nelle note relative all'attivo immobilizzato, è pari a Euro 2.846 migliaia (Euro 2.205 migliaia al 30 giugno 2018).

#### **Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali**

La posta, che è già stata oggetto di commento nelle note relative all'attivo immobilizzato, è pari a Euro 872 migliaia (Euro 681 migliaia al 30 giugno 2018).

### **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

#### **Altri proventi finanziari**

Gli "altri proventi finanziari", pari a Euro 135 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 116 migliaia al 30 giugno 2018), sono costituiti per Euro 10 migliaia da proventi finanziari da imprese controllanti e per Euro 125 migliaia da altri proventi finanziari.

#### **Interessi ed altri oneri finanziari**

La voce "Interessi ed altri oneri finanziari" è costituita per Euro 31 migliaia da oneri finanziari verso imprese controllanti e per Euro 376 migliaia da oneri finanziari verso altri.

#### **Utili e perdite su cambi**

Il saldo netto tra gli utili e perdite su cambi è complessivamente positivo per Euro 134 migliaia.

### **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Il saldo positivo della voce, pari ad Euro 28 migliaia, è costituito dalla rivalutazione della partecipazione nella società collegata Squadra S.r.l.

### **IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO**

Le imposte sul reddito del periodo sono pari ad Euro 1.729 migliaia (Euro 1.299 migliaia al 30 giugno 2018) e sono costituite per Euro 1.700 migliaia dalla stima delle imposte correnti del periodo, per Euro 92 migliaia da imposte relative ad esercizi precedenti e per Euro 63 migliaia (positivi) dalla variazione delle imposte anticipate e differite.

**IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali possono essere dettagliati come segue:

	30/06/2019	31/12/2018
Fidejussioni a garanzie lavori	35.610.396	28.022.900
Garanzie reali	100.000	2.500.000
Impegni di acquisto	2.790.000	2.790.000
<b>Totale</b>	<b>38.500.396</b>	<b>30.522.900</b>

Il Gruppo ha assunto impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale come dettagliati nella tabella precedente. La voce si riferisce per Euro 35.610 migliaia alle fidejussioni rilasciate nell'interesse del Gruppo da primari istituti bancari a favore di terzi a garanzia degli impegni contrattuali legati alle commesse.

Le garanzie reali si riferiscono al pegno sulle quote di Oxin Srl rilasciato a favore della Banca BNL.

La voce "Impegni di acquisto" si riferisce all'accordo stipulato tra le società Somec e Art.Serf S.p.A. avente ad oggetto il diritto di opzione tra le parti (opzione "call" e opzione "put") per l'acquisto del restante 40% delle quote di Primax Srl, ad un prezzo prestabilito (pari a 6 volte l'EBITDA medio 2019-2021 al netto della Posizione Finanziaria Netta), esercitabile nel 2022. L'opzione prevede un prezzo minimo ("Floor") pari alla differenza tra Euro 3.000.000 (tre milioni) ed il prezzo corrisposto per la prima cessione del 60% delle quote.

**ALTRE INFORMAZIONI****Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 38, lett. o-quinquies del D. Lgs. 127/1991 si precisa che nel corso del periodo sono state poste in essere operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato. Nel prospetto sottostante si riepilogano le singole operazioni aggregandole secondo la loro natura:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>Crediti comm.</b>	<b>Debiti comm.</b>	<b>Crediti finanziari</b>	<b>Debiti finanziari</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>
Venezia S.p.A.	-	-	-	31	10	31
Vis S.r.l.	-	146	-	-	-	365
Squadra S.r.l.	-	101	-	-	-	545
2.0 Partners LLC	-	-	-	14	-	28
MK Sas di Zanetti Massimiliano	-	52	-	-	-	74
Edim S.r.l.	-	-	-	240	-	66
La.Mec. Lavorazioni Meccaniche S.r.l.	-	240	-	-	-	458
ArtSerf Spa	118	771	-	-	159	1.706
Dirigenti con responsabilità strategica	-	17	-	-	-	349
Consiglio di Amministrazione	-	86	-	-	-	300
<b>Totale</b>	<b>118</b>	<b>1.413</b>	<b>-</b>	<b>285</b>	<b>169</b>	<b>3.922</b>

### **Accordi fuori bilancio**

Ai sensi dell'art. 38, lett. o-sexies del D. Lgs. 127/1991, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, oltre a quelli evidenziati tra gli impegni, garanzie e passività potenziali, aventi le caratteristiche di avere rischi e benefici da essi derivati significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo**

In data 4 settembre 2019 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società interamente controllata 3.0 Partners S.r.l. in Somec S.p.A.

L'operazione è volta al perseguimento di una maggiore efficienza e integrazione gestionale oltre che alla riduzione di costi amministrativi, attraverso l'accorciamento della filiera del controllo societario.

Allegato 1: Prospetto delle variazioni dei conti del Patrimonio Netto Consolidato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019.

San Vendemiano, 26 settembre 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Oscar Marchetto

## ALLEGATO 1

## SOMEK S.P.A.

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versam. c/capitale	Riserva da conferim.	Riserva scissione	Riserva di conv.	Riserva per cop. flussi fin. attesi	Riserva utili su cambi non real.	Utili/perdite a nuovo	Utile netto di esercizio	Totale patrimonio netto Gruppo	Capitale e Riserve di terzi	Utile (Perdita) di terzi	Patrimonio di Terzi	Totale Patrimonio Netto
<b>SALDI AL 31.12.2017</b>	<b>5.700.000</b>	-	<b>1.120.000</b>	<b>216.307</b>	<b>271.703</b>	<b>125.044</b>	-	<b>(57.724)</b>	<b>200</b>		<b>2.062.005</b>	<b>2.042.909</b>	<b>11.480.443</b>	<b>124.879</b>	<b>(124.879)</b>	-	<b>11.480.443</b>
Destinazione utile 2017																	
- ad altre riserve			20.000	2.794.905							(771.996)	(2.042.909)	-	(124.879)	124.879	-	-
- a dividendi				(2.700.000)									(2.700.000)			-	(2.700.000)
Altre distribuzioni														(52.425)		(52.425)	(52.425)
Aumento capitale sociale	1.200.000	20.400.000											21.600.000				21.600.000
Scissione immobiliare (bilancio esercizio)				(216.307)			(1.059.655)						(1.275.962)				(1.275.962)
Scissione immobiliare (bilancio consolidato)							(1.299.682)						(1.299.682)				(1.299.682)
Variazione di conversione								(226.941)					(226.941)	305.416		305.416	78.475
Variazione riserva di copertura flussi finanziari									(6.305)				(6.305)				(6.305)
Variazione area di consolidamento (Gruppo 3.0)														407.521		407.521	407.521
Variazione area di consolidamento (Primax)														377.320		377.320	377.320
Variazione area di consolidamento (Oxtrade)																	-
Acquisto 5% Hysea											(6.228)		(6.228)				(6.228)
Utile netto dell'esercizio												5.707.699	5.707.699		2.060.378	2.060.378	7.768.077
<b>SALDI AL 31.12.2018</b>	<b>6.900.000</b>	<b>20.400.000</b>	<b>1.140.000</b>	<b>94.905</b>	<b>271.703</b>	<b>125.044</b>	<b>(2.359.337)</b>	<b>(284.665)</b>	<b>(6.105)</b>	-	<b>1.283.781</b>	<b>5.707.699</b>	<b>33.273.024</b>	<b>1.037.832</b>	<b>2.060.378</b>	<b>3.098.209</b>	<b>36.371.234</b>
Destinazione utile 2018																	
- ad altre riserve			240.000	512.701						656.310	4.298.688	(5.707.699)	-	2.060.378	(2.060.378)	-	-
- a dividendi											(3.450.000)		(3.450.000)			-	(3.450.000)
Distribuzioni Fabbrica														(1.129.363)		(1.129.363)	(1.129.363)
Variazione di conversione								214.644			(109.390)		105.254	(194.703)		(194.703)	(89.449)
Variazione riserva CFH									(106.213)				(106.213)			-	(106.213)
Variazione area di consolidamento (Inoxtrend)														95.000		95.000	95.000
Variazione area di consolidamento (TSI)														477.804		477.804	477.804
Riclassifica terzi Hysea											(34.477)		(34.477)	34.477		34.477	-
Riclassifiche riserve		(1.059.655)					1.059.655										-
Utile netto dell'esercizio												4.290.785	4.290.785		907.956	907.956	5.198.741
<b>SALDI AL 30.06.2019</b>	<b>6.900.000</b>	<b>19.340.345</b>	<b>1.380.000</b>	<b>607.606</b>	<b>271.703</b>	<b>125.044</b>	<b>(1.299.682)</b>	<b>(70.022)</b>	<b>(112.318)</b>	<b>656.310</b>	<b>1.988.602</b>	<b>4.290.785</b>	<b>34.078.371</b>	<b>2.381.425</b>	<b>907.956</b>	<b>3.289.380</b>	<b>37.367.752</b>



Building a better  
working world

# Somec S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2019

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio  
consolidato intermedio



Building a better  
working world

EY S.p.A.  
Viale Appiani, 20/b  
31100 Treviso

Tel: +39 0422 358811  
Fax: +39 0422 433026  
ey.com

## Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti della  
Somec S.p.A.

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019 e dalla nota integrativa della Somec S.p.A. e controllate (Gruppo Somec). Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Somec, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Treviso, 26 settembre 2019

EY S.p.A.

Maurizio Rubinato  
(Socio)